



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22-24 giugno 2019

ARGOMENTI:

- Sport e integrazione: dal 5 al 7 luglio l'Uisp porta a Riace i Mondiali Antirazzisti
- Festa del Mare Uisp: dal 21 al 23 giugno a Marina di Pisciotta (Sa) protagonista lo sport che unisce
- Campionati nazionali nuoto Uisp: grandi risultati a San Marino
- "Forum Terzo settore: sugli statuti il Governo lascia il non profit nell'incertezza" (su Vita)
- Riforma del Terzo settore: ancora molti i nodi da sciogliere
- Olimpiadi 2026: è il giorno del giudizio, le sensazioni della vigilia
- Universiadi 2019: "Napoli dà i numeri" (su D-la Repubblica)
- Allo sport italiano manca la dignità accademica
- Mondiali di calcio femminile: l'Italia in campo per i diritti; la rivoluzione delle calciatrici parte dagli Stati Uniti
- Chiude la palestra sociale a Casal Bruciato, Roma, luogo di miti e resistenza
- La storia di Salvo Anzaldi, il "Nato per non correre" che ha partecipato alla maratona di New York

Uisp dal territorio:

- Al via a Monza il Trofeo della Pace, organizzato dall'Uisp
- Anche l'Uisp parteciperà sabato 20 e domenica 21 luglio al Salone del libro di Montagna a Frabosa Sottana (Cn)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

I MONDIALI ANTIRAZZISTI A RIACE: IL CALCIO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NELLA TERRA ACCOGLIENTE In primo piano

Scritto da Redazione Giu 21, 2019

Dal 5 al 7 luglio i Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp si terranno a Riace, in Calabria, città nota per aver saputo promuovere esperienze di integrazione e rilancio del territorio. I Mondiali Antirazzisti, una delle maggiori manifestazioni di sport sociale che si svolgono in Italia, sono nati in Emilia Romagna venti anni fa e col tempo la loro formula si è sviluppata in tutta Italia ed oggi sono diventati un Almanacco di iniziative Antirazziste che l'Uisp promuove in decine di città.

Per tre giorni verrà organizzato a Riace un torneo di calcio con partite non stop: il fischio d'inizio verrà dato alle ore 15 di venerdì 5 luglio. Inoltre, si svolgeranno tornei di pallavolo, basket e beach rugby. Parteciperanno 50 squadre in rappresentanza di cooperative sociali, associazioni, tifosi, migranti e richiedenti asilo. Da Bologna è prevista la partenza di quattro autobus, con squadre degli Avvocati di strada, di Piazza Grande, e tante altre esperienze sociali da Matera a Ferrara. Inoltre ci saranno società sportive del territorio, da Villa San Giovanni, Catanzaro, Soverato, Reggio Calabria ma anche dalla Sicilia. Inoltre, parteciperanno squadre dagli Sprar (Sistema di protezione per rifugiati e richiedenti asilo organizzati dagli enti locali) di Girifalco, Gasperina, Catanzaro-Squillace e San Sostene.

Alle 21 di venerdì 5 luglio si terrà, presso l'anfiteatro di Riace, un incontro con tutte le squadre, con musica e interventi. Le fasi finali si terranno domenica mattina 7 luglio con termine dei tornei e premiazioni alle 13.

"La manifestazione rappresenta un'occasione di incontro tra territorio, sport e migranti in nome dei valori universali di accoglienza e inclusione - ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, durante la presentazione che si è svolta oggi a Rimini nel corso del Web Marketing Festival - sport sociale significa valorizzare il territorio e creare opportunità di nuove relazioni e di sviluppo. L'Uisp nasce insieme alla Costituzione, abbiamo sempre avuto una posizione molto chiara all'interno del sistema sportivo, accompagniamo la pratica sportiva ad un'idea di mondo, di comunità: per noi lo sport è un diritto di tutte le persone per creare socialità e superare le discriminazioni".

"I Mondiali Antirazzisti hanno finalità importanti - ha detto nel corso della presentazione Mimmo Lucano, ex sindaco di Riace - il significato di questa iniziativa è la fraternità, creare legami umani e intrecciare relazioni. Tre giorni sono un attimo però sono utili per contrapporsi ad un'idea di società che vuole fare delle barriere e delle divisioni la propria ragion d'essere, per questo è un'iniziativa straordinaria".

GUARDA IL VIDEO della diretta Facebook della conferenza stampa

Alla presentazione hanno partecipato anche Carlo Balestri, responsabile politiche internazionali Uisp, e Cosmano Lombardo, founder e CEO di Search on Media Group e ideatore del Web Marketing Festival, in corso di svolgimento a Rimini.

PRIMO PIANO

OPINIONI

STORIE

NEWS

MEDIA

COOP VO

RIVISTA

NEWSLETTER

VOLONTARIATOGGI



Sport e Integrazione: i mondiali antirazzisti Uisp si svolgeranno a Riace

Redazione 21 Giugno 2019

ROMA. Dal 5 al 7 luglio i Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp si terranno a Riace, in Calabria, città nota per aver saputo promuovere esperienze di integrazione e rilancio del territorio. I Mondiali Antirazzisti, una delle maggiori manifestazioni di sport sociale che si svolgono in Italia, sono nati in Emilia Romagna vent'anni fa e col tempo la loro formula si è sviluppata in tutta Italia ed oggi sono diventati un Almanacco di Iniziative Antirazziste che l'Uisp promuove in decine di città.

Per tre giorni verrà organizzato a Riace un torneo di calcio con partite non stop: il fischio d'inizio verrà dato alle ore 15 di venerdì 5 luglio. Inoltre, si svolgeranno tornei di pallavolo, basket e beach rugby. Parteciperanno 50 squadre in rappresentanza di cooperative sociali, associazioni, tifosi, migranti e richiedenti asilo. Da Bologna è prevista la partenza di quattro autobus, con squadre degli Avvocati di strada, di Piazza Grande, e tante altre esperienze sociali da Matera a Ferrara. Inoltre ci saranno società sportive del territorio, da Villa San Giovanni, Catanzaro, Soverato, Reggio Calabria ma anche dalla Sicilia.

Inoltre, parteciperanno squadre dagli Sprar (sistema di protezione per rifugiati e richiedenti asilo) organizzati dagli enti locali di Girifalco, Gasparina, Catanzaro-Squillace e San Sostene.

Alle 21 di venerdì 5 luglio si terrà, presso l'anfiteatro di Riace, un incontro con tutte le squadre, con musica e interventi. Le fasi finali si terranno domenica mattina 7 luglio con termine dei tornei e premiazioni alle 13.

"La manifestazione rappresenta un'occasione di incontro tra territorio, sport e migranti in nome dei valori universali di accoglienza e inclusione – ha detto Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, durante la presentazione che si è svolta oggi a Rimini nel corso del Web Marketing Festival – sport sociale significa valorizzare il territorio e creare opportunità di nuove relazioni e di sviluppo. L'Uisp nasce insieme alla Costituzione, abbiamo sempre avuto una posizione molto chiara all'interno del sistema sportivo, accompagniamo la pratica sportiva ad un'idea di mondo, di comunità: per noi lo sport è un diritto di tutte le persone per creare socialità e superare le discriminazioni".

TV2000  canale 3
Sky 140
tivùsat

NON UNA TELEVISIONE QUALSIASI

TWITTER

Tweet @VolontariatOggi



VolontariatOggi
 @VolontariatOggi

SOON SOON I mondiali antirazzisti @UispNaz
 svolgeranno a Riace dal 5 al 7 Luglio.

La presentazione si è tenuta oggi a
 nel corso del Web Marketing Festival, in
 occasione della Giornata mondiale del r

Leggi l'articolo
volontariatoggi.info/sport-e-integr...



Sport e Integrazione: i mondiali antira
 ROMA. Dal 5 al 7 luglio i Mondiali Antira
 organizzati dall'Uisp si terranno a Riace.

Il contenuto

Vista

BLOG / WEBSITE



Invisibili

Alcune delle imprese e VolontariatOggi...
 di Invisibili



Il Giornale della Protezione Civile.it

Friuli Venezia Giulia, Intervento congiunto Soccorso Alpi
 / di GiornaleProclv



La puntina

Qualche giorno fa ho scritto un articolo dal titolo...
 di La puntina

FACEBOOK

"I Mondiali Antirazzisti hanno finalità importanti - ha detto nel corso della presentazione Mimmo Lucano, ex sindaco di Riace - Il significato di questa iniziativa è la fraternità, creare legami umani e intrecciare relazioni. Tre giorni sono un attimo però sono utili per contrapporsi ad un'idea di società che vuole fare delle barriere e delle divisioni la propria ragion d'essere, per questo è un'iniziativa straordinaria".

ESPRIMA IL VUOTO della diretta Facebook della conferenza stampa

Alla presentazione hanno partecipato anche Carlo Balestri, responsabile politiche Internazionali Uisp, e Cosmano Lombardo, founder e CEO di Search on Media Group e ideatore del Web Marketing Festival, in corso di svolgimento a Rimini.

@VolontariatOggi

Tweet



Carlo Balestri

Cosmano Lombardo

Ex Sindaco Di Riace

Integrazione

Mimmo Lucano

Mondiali Antirazzisti

Presidente Nazionale Uisp

Responsabile Politiche Internazionali Uisp

Riace

Sport

Sport E Integrazione

Uisp

Vincenzo Manco

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Mostra Commenti su Facebook



Foto di 3 anni



I mondiali antirazzisti Uisp Nazionale si svolgeranno a Riace dal 5 al 7 Luglio.

La presentazione al è tenuta oggi a Rimini nel corso Marketing Festival, in occasione della Giornata mondiale rifugiato.

Leggi l'articolo



SEZIONI

Sezioni | Seleziona una categoria ▾

ARCHIVIO

Archivio | Seleziona mese ▾

REDAZIONE

VolontariatOggi.info - Il webmagazine del volontariato. Testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lecce n. 332 - Registro periodici del 30 maggio 2008.

Direttore responsabile: Gianluca Testa

CREATIVE COMMONS



Questa opera è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi alla stessa condizione. Italia 4.0

VOLONTARIATOGGI.INFO

Il webmagazine del volontariato è cura del Centro Nazionale per il Volontariato web www.volontariatoggi.info 49611 via Garibaldi 40123 Ferrara (FE) Italy



il giornale dello sport
tutto lo sport in un click



Calcio

Calciomercato

Motori

Basket

Ciclismo

Altri Sport

Rubriche

Dal 5 al 7 luglio lo sport UISP si riunisce in Calabria

Redazione

21 Giugno 2019

Comunicati Stampa

Commenti Disabilitati



Cerca notizia

ARTICOLI RECENTI

DG PLATS Hogs: Stop la semifinale è dei Rhinos

Giants , fine dei giochi!
Passano i Guelfi 42-39

Seamen & Guelfi per lo scudetto!

De Zanche trionfo da antologia
ai Rally Lana su Porsche
gruppo B

Giochi Europei Minsk 2019:
Day 3 – Cinquina di vittorie
azzurre

Tre giorni all'insegna del calcio e dell'integrazione. Parlano G. Marra e A. Baldi. Dal 5 al 7 luglio a Riace si terranno i Mondiali Antirazzisti: si tratta di un'occasione importante per le società sportive del territorio della Calabria, per il Sud e per tutto il calcio Uisp. Sport è integrazione: non basta dirlo. Uisp promuove queste esperienze ogni giorno: l'Almanacco delle iniziative antirazziste Uisp le raccoglie per la prima volta all'interno di un unico calendario. L'appuntamento di Riace è l'iniziativa centrale.

Per la prima volta anche la città della Iocride sarà inondata dallo spirito sportivo ed inclusivo dei Mondiali Antirazzisti: per tre giorni la città calabrese ospiterà la carovana antirazzista che porterà tante attività di sport per tutti. "È una grande opportunità che ci dà la possibilità di crescere coinvolgendo tutto il territorio regionale – dice **Giuseppe Marra, presidente Uisp Calabria** – Le nostre associazioni sportive potranno aprire una finestra sul mondo dell'integrazione: siamo pronti e molto concentrati, speriamo di avere una grande partecipazione che ci dia la possibilità di utilizzare i Mondiali Antirazzisti come punto di partenza per una nuova crescita di tutto il territorio calabrese ma anche nazionale. Credo, inoltre, che questa manifestazione sarà una grande opportunità per le nostre società sportive di contribuire ad un nuovo processo di apertura. Quindi io aspetto tutte le nostre le 300 società

sportive a questo importante appuntamento di luglio, perché Insieme a loro possiamo trovare il modo di percorrere una nuova strada che allarghi gli orizzonti e ci dia la possibilità di sviluppare discorsi nuovi e molto importanti per il territorio calabrese”.



GUARDA IL VIDEO con l'Intervento di Marra

Attraverso il calcio, la pallavolo, la pallacanestro ed il beach rugby verranno promosse occasioni di accoglienza e di inclusione. Gli amanti dello sport sociale arriveranno da varie regioni del Paese, con squadre composte da cooperative sociali, associazioni, tifosi, migranti e richiedenti asilo. Da Bologna è prevista la partenza di quattro autobus. Ci saranno anche squadre provenienti da Germania, Danimarca, Francia e non si escludono ulteriori presenze dall'estero.



“I Mondiali Antirazzisti sono un grande contenitore di tutti i valori che promuoviamo con il calcio durante la stagione sportiva al fianco delle nostre società sul territorio – ha detto **Alessandro Baldi, responsabile nazionale Calcio Uisp** – Sono un momento in cui ci ritroviamo e valorizziamo i principi che caratterizzano tutte le nostre attività e affrontiamo le problematiche legate alla multiculturalità, allo stare insieme e tutti quei principi che caratterizzano la nostra associazione. L'appuntamento di Riace è il proseguimento naturale dello spirito dei Mondiali Antirazzisti che sono nati in Emilia Romagna e si sono sviluppati in tutta Italia: l'impegno è lo stesso legato ad una iniziativa nuova in una location molto rappresentativa”. **GUARDA IL VIDEO con l'Intervento di Baldi.** (A cura di Elena Fiorani, interviste video di Ivano Maiorella)

Condividi:

UISP
Sportisti
Campani

FESTA DEL MARE

LO SPORT CHE UNISCE
INIZIATIVA NO PROFIT

MARINA DI PISCIOTTA

21 - 22 - 23 GIUGNO



IL MARE
RISTORANTE WINE BAR

MINIMARKET
DI BLASI GAETANO

SCOPRI
PISCIOTTA

Festa del Mare 2019

UNA OLIMPIADE DELL'ACCOGLIENZA. Una sorta di mini olimpiade dell'accoglienza, con gare di vela, nuoto, canoa, subacquea, beach volley, beach tennis, beach soccer, calciobalilla, tiro alla fune e rubabandiera che si svolgeranno sulla spiaggia di Marina di Pisciotta e nello specchio d'acqua antistante il porto. Un format ormai collaudato, che negli anni ha visto crescere il numero di partecipanti accendendo i riflettori su alcune delle perle del turismo estivo campano. "Siamo pronti ad immergerci in questa nuova avventura, che è la Festa del Mare, con il solito spirito. Quello - sottolinea Carmine Calvanese, presidente Uisp Salerno - che da sei anni a questa parte ci porta a vivere le spiagge della provincia di Salerno con un occhio diverso, che è quello di chi sente di aver ricevuto in prestito questi luoghi e prova a rispettarli ed arricchirli. Noi lo facciamo con il sorriso della pratica sportiva ed il calore che ci viene non solo dal clima meteorologico ma anche e soprattutto da quello umano". Quest'anno, ancor più delle passate edizioni, il tema dell'accoglienza sarà centrale nel programma della Festa del Mare.

DAI MERCATINI ALLO SPETTACOLO PER LE SERATE D'ESTATE, CON MICHELE PLACIDO OSPITE VENERDÌ. Fitto il programma della kermesse, che prenderà il via venerdì 21 giugno, alle ore 9, con l'apertura del villaggio sportivo ed il saluto di benvenuto del sindaco di Pisciotta, Ettore Liguori, nell'area della spiaggia adiacente al porto. Alle 10, con Iglì operatori delle attività subacquee, si procederà alla pulizia dei fondali marini prima di continuare con gare sportive, giochi e momenti di confronto culturale ed ambientale. Tantissime le attività sportive con cui ci si potrà cimentare, dalla canoa alla vela al nuoto. Ed ancora

escursioni subacquee, beach volley, beach tennis, beach soccer, attività ludiche tradizionali (calciobalilla, gioco della bandierina; tiro alla fune). In serata, grazie alla collaborazione delle associazioni locali, sul lungomare ci sarà l'inaugurazione dei mercatini dedicati all'artigianato locale e, a partire dalle 20, l'apertura degli stand gastronomici per lo Street Food, iniziativa promossa da alcuni operatori locali (Hotel Riviera, Caffè del Capitano, Annali, Il Mare Ristorante Wine Bar) per stuzzicare le papille gustative degli ospiti. Quasi contestualmente, a partire dalle 19.30, sul sagrato della Chiesa "Madonna di Portosalvo" a Marina di Pisciotta, l'amministrazione comunale di Pisciotta presenterà il cartellone del Festival "I Concerti del Lunedì", che vedrà la partecipazione straordinaria di Michele Placido che, in anteprima nazionale presenterà il suo ultimo lavoro Un Tango para Maria.

SABATO CONVEGNO SULLO SPORT CON MAURIZIO PETRACCA E IVO

CAPONE. Sabato 22 giugno, il programma della Festa del Mare proseguirà con i giochi in spiaggia, sia al mattino che nel pomeriggio. Alle 19, al porto turistico, si svolgerà il convegno dal titolo "Sport per tutti: nuove sfide per l'accoglienza e l'integrazione", con la partecipazione del sindaco di Pisciotta Ettore Liguori, del presidente Uisp Campania, Ivo Capone, del delegato di Confcooperative Campania, del consigliere regionale Maurizio Petracca e del presidente nazionale della Uisp Vincenzo Manco. Sia venerdì 21 che sabato 22, ci sarà spazio per l'animazione dei bambini con l'iniziativa Maninarte e con il sorriso che sarà portato dagli artisti dell'associazione Teniamoci per Mano, dedita alla clownterapia di corsia.

DOMENICA CHIUSURA CON LA GARA DELLA VELA. Le serate saranno animate dalla musica itinerante del complesso bandistico Madonna di Fatima e dal gruppo di musica popolare I Sud. La Festa del Mare di Pisciotta si chiuderà domenica 23 giugno con la gara di vela in programma alle 10, la premiazione di tutte le gare sportive e l'estrazione della lotteria, il cui ricavato, insieme ai proventi dello Street Food, sarà utilizzato per finanziare la Vacanza del Sorriso per i bambini in cura oncologica. "La Festa del Mare è ormai un appuntamento fisso nella prima parte dell'estate in Campania - osserva Ivo Capone, presidente della Uisp Campania -. E' la festa di tutti, nel senso che tutti, associati e non, forniscono il loro contributo per far vivere un'esperienza unica nel suo genere. La Festa del Mare Uisp è il week end del fare e del ragionare: tre giorni in cui ci divertiamo sì, ma proviamo a gettare le basi per costruire una società che sia sempre più integrata, una società

che non sia stratificata ma pronta ad abbracciare ed includere tutti. Perché ciascuno di noi è portatore sano di idee ed esperienze, entusiasmo e manualità. Espressioni che vanno colte, promosse e diffuse per una crescita collettiva e per restituire alle nuove generazioni un mondo con più opportunità da cogliere”.

- **Comunicati**

Alla Festa del Mare lo Sprar di Sant'Andrea di Conza

Iniziativa dal 21 al 23 giugno via il 21 giugno a Pisciotta. L'evento è promosso dalla Uisp Campania e dal Comune di Pisciotta. L'associazione Italiana Sport per tutti: «Un'estate di sport e integrazione nel mare del Cilento»

Alla Festa del Mare di Pisciotta i ragazzi dello Sprar di Sant'Andrea di Conza. Sulla spiaggia accogliente della Uisp giornate di sport e integrazione dal 21 al 23 giugno a Marina di Pisciotta, nel cuore del Cilento. La Uisp Avellino sarà presente con i ragazzi dello Sprar di Sant'Andrea di Conza. L'allegria carovana della Uisp torna a colorare le spiagge della Campania con la sesta edizione della Festa. Tre giorni dedicati al divertimento e allo sport. Ma anche alla natura, all'ambiente e ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione, come evidenziato nel sottotitolo della manifestazione: Lo Sport che Unisce. L'evento promosso dalla Uisp Campania e dal Comitato Territoriale Uisp Salerno in collaborazione con il Comune di Pisciotta, l'Associazione per Marina, il Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vivolo" e gli operatori economici del territorio vedrà quest'anno la partecipazione di cinque delegazioni, una per ciascuna provincia della Campania, di rifugiati ed immigrati ospiti di Sprar e Case Famiglia. Ad accoglierli saranno i giovani di Pisciotta che, poi, nel corso dei tre giorni, sfideranno le delegazioni nelle diverse discipline sportive, in acqua e non, previste dal programma.

Festa del mare targata Uisp, c'è anche lo Sprar di Sant'Andrea di Conza

L'allegria carovana della Uisp torna a colorare le spiagge della Campania con la sesta edizione della Festa del Mare in programma dal **21 al 23 giugno a Marina di Pisciotta**, nel cuore del Cilento. Tre giorni dedicati al divertimento e allo sport. Ma anche alla natura, all'ambiente e ai temi dell'accoglienza e dell'integrazione, come evidenziato nel sottotitolo della manifestazione: **Lo Sport che Unisce**. L'evento promosso dalla **Uisp Campania** e dal **Comitato Territoriale Uisp Salerno** in collaborazione con il **Comune di Pisciotta**, l'**Associazione per Marina**, il **Circolo Nautico Portosalvo "Girolamo Vivolo"** e gli operatori economici del territorio vedrà quest'anno la partecipazione di cinque delegazioni, una per ciascuna provincia della Campania, di rifugiati ed immigrati ospiti di Sprar e Case Famiglia. Ci sarà anche la delegazione della Uisp Avellino, con il presidente Renato Troncone ed i ragazzi dello Sprar di Sant'Andrea di Conza. Ci sarà una sorta di **mini olimpiade dell'accoglienza**, con gare di vela, nuoto, canoa, subacquea, beach volley, beach tennis, beach soccer, calciobalilla, tiro alla fune e rubabandiera che si svolgeranno sulla spiaggia di Marina di Pisciotta e nello specchio d'acqua antistante il porto.



(<http://cilentano.it/>)

CILENTANO.IT ([HTTP://CILENTANO.IT/](http://cilentano.it/))

TUTTO IL CILENTO IN UN CLICK

[HOME \(HTTP://WWW.CILENTANO.IT\)](http://www.cilentano.it/) [CONTATTI / STAMPA \(HTTP://CILENTANO.IT/CONTATTACI/\)](http://cilentano.it/contattaci/)



[CILENTO \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/CILENTO/\)](http://cilentano.it/category/cilento/) [DIANO \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/DIANO/\)](http://cilentano.it/category/diano/)

[ALBURNI \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/ALBURNI/\)](http://cilentano.it/category/alburni/) [COMUNI ▾ \(HTTP://CILENTANO.IT/I-COMUNI/\)](http://cilentano.it/i-comuni/)

[PAESI \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/PAESI/\)](http://cilentano.it/category/paesi/)

[EVENTI ▾ \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/EVENTI/\)](http://cilentano.it/category/eventi/)

[PROSSIMI EVENTI \(HTTP://CILENTANO.IT/EVENTO/\)](http://cilentano.it/evento/) [CALENDARIO \(HTTP://CILENTANO.IT/EVENTS/\)](http://cilentano.it/events/)

[STORIA \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/STORIA/\)](http://cilentano.it/category/storia/) [NATURA \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/NATURA/\)](http://cilentano.it/category/natura/)

[RICETTE \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/RICETTE/\)](http://cilentano.it/category/ricette/) [ITALIA \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/ITALIA/\)](http://cilentano.it/category/italia/)

[EBOOK \(HTTP://CILENTANO.IT/?PAGE_ID=529\)](http://cilentano.it/?page_id=529)

[FOTO ▾ \(HTTP://CILENTANO.IT/LE-FOTO-AEREE-DI-CILENTANO-IT-UN-REGALO-DI-DON-OLGYERD/\)](http://cilentano.it/le-foto-aeree-di-cilentano-it-un-regalo-di-don-olgyerd/) [TV \(HTTP://WWW.CILENTANO.TV\)](http://www.cilentano.tv)

[100 CLICK DAL CILENTO \(HTTP://CILENTANO.IT/100-CLICK-DAL-CILENTO/\)](http://cilentano.it/100-click-dal-cilento/)

[HOME \(HTTP://CILENTANO.IT/\)](http://cilentano.it/) / [SPORT \(HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/SPORT/\)](http://cilentano.it/category/sport/) / [MARINA DI PISCIOTTA, FESTA DEL MARE – LO SPORT CHE UNISCE – DAL 21 AL 23 GIUGNO 2019](#)

FESTA DEL MARE
LO SPORT CHE UNISCE
INIZIATIVA NO PROFIT

MARINA DI PISCIOTTA
21 - 22 - 23 GIUGNO 2019

SPORT ([HTTP://CILENTANO.IT/CATEGORY/SPORT/](http://cilentano.it/category/sport/))



CERCA

Cerca ...

CERCA

ARTICOLI RECENTI

Castellabate, nuoto in acque libere – dal 29 giugno
(<http://cilentano.it/castellabate->

Revoca cookie

Festa del Mare – Lo Sport che unisce 2019, Marina di Pisciotta (SA). ci risiamo, in tutti i sensi e per tutti i gusti.

Pisciotta ospita La Festa del Mare: tre giorni di territorio, giovani e sport, per stare insieme.

Un programma ricco di giochi e gare, eventi ed intrattenimento per tutti...anche per i più piccini, street food e mercatini.

Con noi l'Unione Italiana Sport per Tutti – UISP Salerno, nostra madrina, il Comune di Pisciotta, che con entusiasmo ha accolto il progetto, lo storico Circolo Nautico Portosalvo Girolamo Vitolo – le nostre radici.

**Con noi i nostri ristoratori e commercianti e le associazioni amiche ☺
E voi, soprattutto!**

Programma manifestazione Festa del Mare 21-22-23 giugno 2019

Venerdì 21 giugno 2019

ore 09.00 Breafing e inizio attività sportive

ore 10.00 Pulizia fondali area portuale

ore 12.00 Banda musicale "Madonna di Fatima"

ore 13.00 Pausa pranzo

ore 15.00 Ripresa attività sportive

ore 17.00 Inizio spettacoli itineranti di musica

ore 18.00 Termine attività sportive e apertura dei mercatini di artigianato locale

ore 19.00 Spettacolo di Michele Placido per 'I Concerti del Lunedì'

ore 24.00 Termine attività

Sabato 22 giugno 2019

ore 09.00 Inizio attività sportive

ore 13.00 Pausa pranzo

ore 15.00 Ripresa attività sportive

ore 17.00 Inizio spettacoli itineranti di musica

ore 18.00 Termine attività sportive e apertura dei mercatini di artigianato locale

ore 19.00 Convegno presso il porto turistico

ore 24.00 Termine attività

Domenica 23 giugno 2019

ore 09.00 Inizio attività sportive

ore 13.00 Spettacolo di premiazione

ore 14.00 Estrazione Lotteria Festa del Mare e chiusura evento

ore 18.00 Termine manifestazione

nuoto-in-acque-libere-dal-29-giugno/

Licusati, Concorso d'Arte "Carmine Caputo" (<http://cilentano.it/licusati-concorso-darte-carmine-caputo/>)

Esercitazione Nato, il lancio notturno della Folgore – video (<http://cilentano.it/esercitazione-nato-il-lancio-notturno-della-folgore-video/>)

Una bella notizia: nel Cilento sono tornate le tartarughe! (<http://cilentano.it/una-bella-notizia-nel-cilento-sono-tornate-le-tartarughe/>)

ESTATE 2019, Proiezione con Rivoluzione per Luglio e Agosto. (il meteo.it) (<http://cilentano.it/estate-2019-proiezione-con-rivoluzione-per-luglio-e-agosto-il-meteo-it/>)

CALENDAR GIRL 2019

by Cilentano.tv



ADV

Nuovo
kindle | da 79,99€

Ora con luce frontale integrata

Scopri »

ADV GRATUITI – SEGNALA LA TUA ATTIVITA'

TRIESTEPRIMA

Nuoto: due record dei campionati per Dino Schorn ai nazionali Uisp di San Marino

In fase di preparazione ai campionati del mondo di Gwangju (Sud Corea) dove esordirà negli 800 metri stile libero il 12 agosto, Dino Schorn (Tergeste Nuoto Altura) anche quest'anno all'inizio della stagione estiva ha voluto saggiare la propria condizione in vasca lunga pur non avendola ancora avuta a disposizione.

Redazione

23 giugno 2019 18:52



In fase di preparazione ai campionati del mondo di Gwangju (Sud Corea) dove esordirà negli 800 metri stile libero il 12 agosto, Dino Schorn (Tergeste Nuoto Altura) anche quest'anno all'inizio della stagione estiva ha voluto saggiare la propria condizione in vasca lunga pur non avendola ancora avuta a disposizione.

Ai 51. mi campionati italiani Uisp master svoltisi nel bell'impianto polisportivo Multieventi Sport Domus di San Marino Dino - in entrambe le gare cui ha preso parte - ha stabilito i record dei campionati nella categoria M50 abbassando i tempi fatti la scorsa stagione a Riccione. Nei 400 sl con 4'25"78 (982 punti) ha firmato la miglior prestazione tecnica assoluta della manifestazione, ha migliorato di quasi due secondi e mezzo il 4'28"20 fatto soli sei giorni prima a Terni ma, soprattutto, questo crono è risultato inferiore sia al record dei campionati M30 detenuto da Raffaele Lococciolo sia a quello M25 appartenente a Lorenzo Giovannini. Nei 100 sl altro primato di categoria grazie al 57"08 che va a migliorare anch'esso il 57"19 di dodici mesi fa.

PUBBLICITÀ



inRead invented by TINGO



Decreto crescita

Forum Terzo settore: sugli statuti il Governo lascia il non profit nell'incertezza

di Redazione · 23 giugno 2019

La portavoce Claudia Fiaschi: "La proroga per la modifica degli statuti di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Onlus, formulata nuovamente con una scadenza disancorata dalla data di effettiva entrata in vigore del Registro Unico complica ulteriormente il quadro applicativo della riforma"



La Camera ha votato la fiducia al Decreto "crescita" che ora passa al Senato. Nel decreto sono incluse le norme che modificano la "Legge spazza corrotti" per le organizzazioni di Terzo settore. "Si tratta di una iniziativa positiva per la quale il Forum si era adoperato nei mesi scorsi e che elimina una serie di appesantimenti burocratici per le associazioni e le imprese sociali". Così dichiara la Portavoce del Forum Terzo Settore Claudia Fiaschi (foto).

"La proroga per la modifica degli statuti di Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Onlus, formulata nuovamente con una scadenza disancorata dalla data di effettiva entrata in vigore del Registro Unico complica ulteriormente il quadro applicativo della

riforma – prosegue Claudia Fiaschi – soprattutto per i numerosi enti che in questi mesi hanno già provveduto a mettersi in regola e modificare gli statuti nelle proprie assemblee.”

“Il Forum prosegue nella sua opera di confronto e collaborazione col governo per creare quanto prima un indispensabile quadro di certezza e nel lavoro di assistenza agli enti che nei prossimi mesi hanno già convocato le proprie assemblee. – prosegue Fiaschi. **Le oltre 300mila organizzazioni di Terzo settore del nostro Paese sono da troppo tempo in una situazione di incertezza che non gli consente di operare al meglio e programmare il proprio futuro. È ora di superare questa situazione di stallo, predisponendo i provvedimenti mancanti, necessari per la piena operatività della riforma, primo tra tutti la richiesta dell’autorizzazione EU sui benefici fiscali.**”

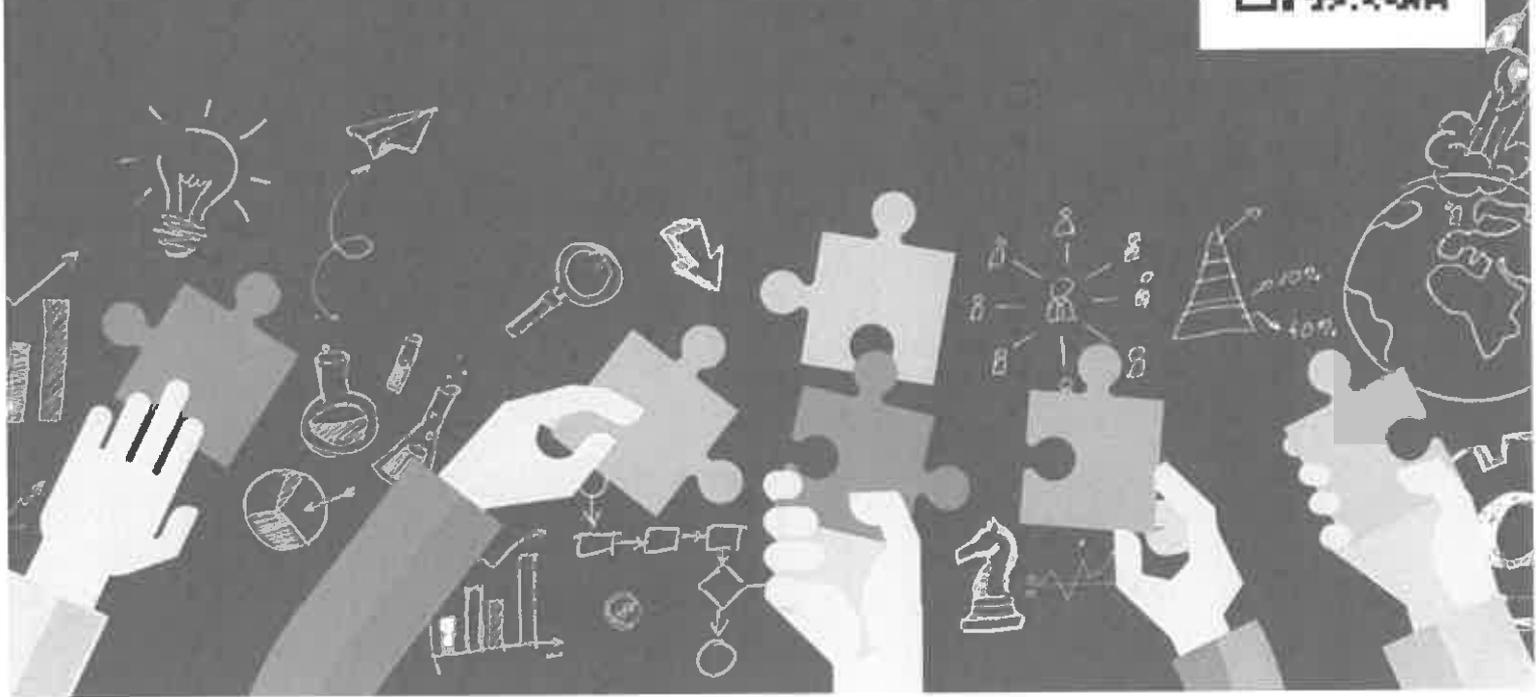
“Ci auguriamo che nel passaggio al Senato il Decreto Crescita possa essere migliorato, delineando il quadro di certezze atteso dal nostro mondo” – conclude la portavoce del Forum.



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI



#Riformaterzosettore

Modifiche statutarie e modifiche normative

di Alessandro Mazzullo 21 giugno 2019

La Riforma del Terzo settore resta in mezzo al guado. Più che le modifiche statutarie a tema sono le modifiche normative che in 4 settimane sono cambiate più volte. Non solo, ad essere modificati, in questo periodo, non sono soltanto gli statuti, ma anche le leggi. Gli enti avranno altro tempo, ma la dilazione temporale più importante è quella che dovrà essere sfruttata per chiarire e risolvere i nodi più oscuri della Riforma

Il tema delle modifiche statutarie in queste 4 settimane.

Come accennato lo scorso venerdì, in appena 4 settimane, son cambiate in corsa molte cose. E chissà se certe osservazioni non abbiano contribuito, in minima parte, a smuovere certi ingranaggi.

Inevitabilmente, è cambiato anche l'ordine ed il contenuto delle cose di cui avrei voluto parlarvi. A quanto si dice, nelle prossime settimane, altre potrebbero ancora cambiare...

Su tutto regna una certezza italiana: la stabilità o la proroga della precarietà?

Gli enti avranno altro tempo, ma la dilazione temporale più importante è quella che dovrà essere sfruttata per chiarire e risolvere i nodi più oscuri della Riforma (vedi [l'intervento di Claudia Fiaschi](#))

Il che non esimerà gli enti già pronti dal modificare i propri statuti e levarsi il dente una volta per tutte (vedi [l'intervento di Carlo Mazzini](#)). ODV e APS, in particolare, avranno tempo fino al 30 giugno 2020.

Le Onlus, invece, pure! Ma nella consapevolezza della sempre più imminente fine della loro stessa esistenza giuridica e della loro specificità. **Basti pensare che:**

- la normativa previgente di riferimento non è ancora abrogata, ma lo sarà dal 1 gennaio 20XX (termine di cui all'art. 104, comma 2);
- nel nuovo Runts, a dispetto di quanto previsto dalla legge delega, non ci sarà un analogo contenitore come quello per ODV e APS;
- non è previsto un analogo procedimento di trasmigrazione "semi-automatico", salvo "il peculiare percorso di inserimento all'interno del Runts" annunciato dalla [circ. 13 del 31 maggio 2019](#);
- gli adeguamenti dei propri statuti dovranno essere operati con la tecnica "notarile" del doppio statuto¹.

Sul piano più generale, restano una serie di nodi relativi alle conseguenze del mancato adeguamento, soprattutto sul piano fiscale.

Un altro emendamento legislativo!

Ma ad essere modificati, in questo periodo, non sono soltanto gli statuti, ma anche le leggi.

La volta scorsa abbiamo dato conto di un emendamento approvato alla legge di conversione del Decreto Crescita (vedi [anche qui](#)). Oggi vorrei segnalare le criticità inerenti ad un altro emendamento dello stesso provvedimento.

Ancora una volta, c'entra poco con l'ordine degli argomenti di cui volevo parlare ma l'attualità della discussione parlamentare ne impone un'urgente trattazione.

Cercherò di essere semplice, per far comprendere la criticità di questa modifica legislativa anche ai non addetti ai lavori.

L'emendamento modifica l'art. 14 del Decreto Crescita, attualmente in fase di conversione in legge ([qui il testo](#)).

L'art. 14 contiene due parti:

- la prima parte modifica direttamente l'art. 148, comma 3², del Tuir;
- la seconda parte modifica una disposizione (l'art. 89, comma 4, del cts) che, a sua volta, modifica il medesimo art. 148, comma 3, del Tuir.

Due disposizioni, in sostanza, per modificarne contemporaneamente un'altra. L'una direttamente. L'altra, indirettamente. Il che potrebbe anche essere comico se non fosse per la sostanziale diversità delle versioni "finali" dell'art. 148, comma 3!

La differenza appare più evidente nella seguente tabella:

Versione 148, co. 3 ex prima parte Art. 14 DL Crescita	Versione 148, co. 3 ex seconda parte Art. 14 DL Crescita
Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali escluse quelle di cui all'articolo 51, comma 2, lettera a), culturall , sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona , nonché per le strutture periferiche di natura privatistica necessarie agli enti pubblici non economici per attuare la funzione di preposto a servizi di pubblico interesse, non si considerano commerciali	Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali escluse quelle di cui all'articolo 51, comma 2, lettera a), sportive dilettantistiche, nonché per le strutture periferiche di natura privatistica necessarie agli enti pubblici non economici per attuare la funzione di preposto a servizi di pubblico interesse

E allora, quid iuris?

Quale delle due versioni si dovrebbe applicare³?

Credevamo di averle viste tutte. Ma ci sbagliavamo! Nei prossimi mesi, sul blog o sul portale di Vita, proverò ancora a seguire e commentare la delicata fase applicativa della Riforma.

Sul tappeto restano tanti nodi da sciogliere per studiosi e pratici:

- decreti mancanti;
- nuove ed eventuali circolari interpretative;
- autorizzazioni UE;
- calcolo dell'incidenza del lavoro volontario e retribuito;
- l'interpretazione critica dell'art. 79 del cts;

- il regime dei contributi pubblici per prestazioni di beni e servizi;
- il regime forfettario dei vari enti;
- la trasformazione in impresa sociale;
- il tema delle associazioni culturali;
- ecc....

Considerazioni finali

Per concludere, però, consentitemi una citazione "autorevole": "Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per metterlo ad un vestito vecchio; altrimenti strappa il nuovo, e il pezzo tolto dal nuovo non si adatta al vecchio. E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo rompe gli otri, il vino si spande, e gli otri vanno perduti. Ma il vino nuovo va messo in otri nuovi".

Questo è forse il peggior limite della Riforma. Aver cercato di mantenere il vecchio e il nuovo insieme, con contraddizioni che sembrano esplodere nel regime transitorio, ma son destinate a riverberarsi anche successivamente.

Quell'approccio, intendiamoci, aveva anche un senso e una prudenza. Troppo facile criticare senza ammettere la complessità dell'operazione che è stata fatta e che si sta facendo. Io stesso, d'altronde, ho fatto parte della Commissione governativa che ha redatto il Codice. Pur avendone criticato a suo tempo tanti aspetti: a cominciare dalla complessità del regime transitorio e dall'idea di mantenere incasellati gli enti dentro il binomio fiscale "commercianti/non commerciali" da cui è partorito l'orrendo art. 794. **Rivendico l'importanza di quell'operazione e l'opera di mediazione che è stata trovata.**

Sul piano tecnico però vi sono molte falle e le pezze rischiano di essere peggiori del buco. Occorre avere il coraggio di ammetterlo. Altrimenti le proroghe non basteranno.

Perché non sfruttare il tempo che rimane per un'operazione ortopedica più organica e meditata?

Note

¹ Statuto A con le clausole conformi al vecchio d.lgs. 460/97; statuto B con le clausole conformi al nuovo regime ETS. Lo Statuto B, inoltre, dovrebbe contenere una clausola di efficacia sospensivamente condizionata al termine (incerto nell'an ma non nel quando) del 1 gennaio 20XX di cui all'art. 104, comma 2. Lo Statuto A, infine, dovrebbe contenere una clausola di efficacia risolutivamente condizionata al termine di cui sopra.

² Norma importante per gli addetti ai lavori perché prevede la de-commercializzazione dei corrispettivi specifici versati dagli associati a fronte di prestazioni specifiche ricevute.

³ È vero che la seconda versione, essendo contenuta nel titolo X del cts, secondo un certo periglioso percorso interpretativo, dovrebbe applicarsi a partire dal fatidico 1 gennaio 20XX. Ciò non cambia il problema della coesistenza di due versioni diverse della medesima disposizione ma, semmai, lo sposta in avanti a quella data!



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Milano e Stoccolma, rush finale È caccia grossa agli indecisi

A LOSANNA IL CIO SCEGLIE TRÁ ITALIA E SVEZIA. ALLE 18 LA PROCLAMAZIONE

MILANO-CORTINA 2026 GIOCHI ALL'ULTIMO VOTO

Caccia agli indecisi. Giorgetti: «Favoriti come l'Inter col Frostinone. Però...»

di Pasini, Piccioni • PAG 24-25-26



di Valerio Piccioni - INVIATO A LOSANNA (SVIZZERA)

San Siro o la Friends Arena di Solna per la cerimonia di apertura? Piazza del Duomo o il Castello di Stoccolma per la Medal Plaza? E il curling lo vedremo nel vecchio stadio olimpico di Cortina? O seguiremo le acrobazie di una parte del programma di snowboard e freestyle nell'ultracentenario impianto delle Olimpiadi estive del 1912? Lo sapremo alle 18 di oggi, il presidente del Cio Thomas Bach comunicherà in quel momento se il 2026 olimpico sarà targato made in Italy o made in Sweden, come dice lo slogan dei nostri avversari di oggi. La corsa all'ultimo voto fra Milano-Cortina e Aare-Stoccolma, comunque, arriverà fino all'ultimo secondo. Ieri s'è articolata fra bookmaker, cene di gala, meeting formali e soprattutto informali per cercare di raggiungere 42 voti, la cifra che bisogna conquistare per vincere. La sensazione è sempre quella: italiani in vantaggio, ma svedesi a provarle tutte per rimontare quasi fosse un ritorno Champions. Anche se il sottosegretario Giancarlo Giorgetti preferisce una metafora da campionato: «Beh, prima di Inter-Frosinone tu dici chi vince, poi l'Inter è sempre l'Inter, quindi può darsi pure che perda in casa con il Frosinone».

Promesse e incerti

Intanto Giovanni Malagò deve aver imparato a memoria «l'atlante» olimpico, con gli



Cinque cerchi Museo Olimpico di Losanna: la delegazione italiana di Milano-Cortina 2026, a destra, ieri a colloquio con il presidente del Cio, Thomas Bach, e con alcuni dei membri Cio (in primo piano Franco Carraro) AFP

82 membri Cio di 68 Paesi. Gli svedesi non ci vanno piano, e Stefan Holm, l'olimpionico dell'alto di Atene 2004, dice: «Siamo un Paese che mantiene le promesse». Ma lavorano anche di fioretto. Sicuramente hanno la maggior parte dei voti «reali», del Nord Europa, dell'Oceania e forse (ma lì forse va sottolineato) di un pezzo di commissione atleti. Però il consenso italiano sembra molto robusto in Sudamerica, nei paesi latini in generale, e in gran parte di Asia e Africa. Poi

NUMERO

42

I voti necessari

Sono 42 le preferenze necessarie per assicurarsi i Giochi 2026. I membri del Cio che voteranno a Losanna sono 82.

ci sono gli incerti. E qui le due squadre sono impegnate senza tregua. Noi abbiamo portato anche un gruppo di presidenti federali per questo finale di campagna elettorale. Canottieri ed ex canottieri sono otto; un decimo del corpo elettorale: Giuseppe Abbagnale, pensaci tu. Ci sono anche Cito (taekwondo), Aracu (sport rettilistici, che è anche presidente internazionale), Fraccari (numero uno mondiale del baseball), Rossi (tiro a volo), Buonfiglio (canoa), oltre natural-

mente a Roda (sport invernali) e Gios (ghiaccio). Ognuno ha il suo presidio da conquistare o da difendere.

Giallo e principessa

Poi c'è questo mezzo giallo sui «chiarimenti» che il Cio aveva chiesto a Stoccolma sugli «impegni vincolanti» per la realizzazione del Villaggio Olimpico (e non solo). È un argomento che per gli svedesi non esiste, «tanto che qui non se n'è mai parlato», dicono a più riprese. Rassicurando: «Tutto si è risolto da tanto tempo», le «garanzie sono triple», e il Cio inizialmente «non ha capito». Parole che provocano una battuta di Franco Carraro: «Allora speriamo che il Cio continui a non capire...». Ieri pomeriggio gli svedesi hanno comunque schierato davanti a Bach la principessa ereditaria Vittoria, la personalità più popolare del Paese, e il premier Stefan Löfven. Come dire: niente dubbi, vogliamo i Giochi. Ieri, un altro piccolo caso è nato grazie un sito di scommesse che ha pubblicato quote ribaltate rispetto a tutti gli altri che danno un vantaggio per Milano-Cortina. Anche questo fa parte del conto alla rovescia. E poi in una sfida uno contro uno, i voti strappati all'avversario valgono doppio. A proposito: in caso di parità si tornerebbe a votare. A oltranza, come al rigori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 TEMPO DI LETTURA 2'48"

Conte contro la principessa:

le sfidanti giocano il jolly

→ il 601

ITALIA



Sofia Goggia, 26 anni, medaglia d'oro in discesa ai Giochi 2018 a PyeongChang. Farà un duetto con Michela Moioli.

L'Italia schiera il premier, la Svezia l'erede al trono Vittoria. E poi Goggia in duetto con Moioli e la Confortola

di Gian Luca Pasini - INVIATO A LOSANNA

Probabilmente sarà Nicole Hovertsz, membro del Cio di Aruba (Isola dei Caraibi), ed ex sincronette a conoscere per prima il nome della candidata scelta a ospitare i Giochi invernali 2026, qualche minuto prima delle 18. Sarà lei - uno dei membri della commissione elettorale del Comitato olimpico internazionale - che dalle 4 di pomeriggio supervisionerà le operazioni di voto per scegliere una fra Milano-Cortina o Stoccolma-Are, prima di passare la faticosa busta al

presidente Bach. Una votazione elettronica (tramite una sorta di tablet) in cui gli 82 membri Cio dovranno esprimere la loro preferenza: un numero per scegliere la candidatura italiana, un altro per la svedese, un terzo per l'astensione.

Due relazioni

Sarà quello il momento culminante di una giornata infinita che comincerà alle 9 con la presentazione (a porte chiuse) della candidatura nordica che si avvale anche della principessa ereditaria Vittoria, ac-



Il premier Giuseppe Conte, 54enne Presidente del Consiglio, atteso a Losanna per sostenere Milano-Cortina ANSA

compagnata dal marito Daniel, grande appassionato di corse motoristiche, e dal primo ministro Löfven, chiamato a testimoniare l'appoggio del governo. Poi toccherà all'Italia che schiera, fra gli altri anche Francesca Porcellato (10 Paralimpiadi di cui 3 invernali). «Ho un po' d'ansia - forse ancora di più di quella che provo quando gareggio - raccontava la ciclista-fondista qualche ora prima della relazione -. Qui la tensione è forte e anche il premio in palio è ricchissimo». Ad entrambe le candidature risponderà il rumeno Octavian Morariu, presidente della commissione di valutazione Cio. Nel primo pomeriggio replica, questa volta a porte aperte. Con la Svezia ancora per prima ad esporre e poi a seguire l'Italia che oltre alla

squadra politica (qui il sottosegretario Giancarlo Giorgetti e stamattina arriverà il premier Conte, oltre ai rappresentanti «locali»), manda in campo tre medaglie d'oro di PyeongChang: Sofia Goggia, Michela Moioli (chiamate a un duetto), Arianna Fontana (che sarà la prima a parlare, e che ieri ha detto: «Se dovessimo farcela, sarebbe per me la nona medaglia olimpica, un grande orgoglio») prima della chiusura affidata alla giovane Elisa Confortola. Il saluto di Mattarella e un video emozionale con le bellezze d'Italia per convincere gli ultimi indecisi, prima che il voto passi per le mani di Nicole Hovertsz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'45"

Milano-Cortina o Stoccolma-Aare? Si assegnano i Giochi invernali

GIORGETTI SENZA PAURA: «VINCIAMO!»

Da Mattarella un video per Bach. Timori per instabilità politica e crisi economica

di Franco Forte
LOSANNA

Nella lunga vigilia olimpica, carica di ottimismo, tra le fila della nutrita delegazione italiana di Milano-Cortina 2026, in cui si contano i voti tentando di neutralizzare i colpi bassi di Stoccolma-Aare e controbattendo le manovre pro-Svezia di un certo mondo anglosassone, cudosamente finiscono per entrare in ballo anche i famigerati contestati mini-bot. È il sottosegretario Giancarlo Giorgetti a farlo in una pausa delle prove della rappresentazione finale di oggi, che deciderà il voto degli 82 membri Cio per la designazione dei Giochi invernali in programma tra sette anni. «È come per i mini bot: secondo voi c'è ancora chi crede a Borghi?». La risposta inattesa del sottosegretario con delega allo sport Giancarlo Giorgetti riferendosi al suo collega di partito, a chi gli chiedeva cosa ne pensasse dell'andamento ondivago delle quote di alcuni bookmaker britannici che assegnano la vittoria della Svezia sul progetto italiano. «I bookmaker? Speculano. Come con i mini-bot. Se mi chiedono di scommettere su Inter-Frosinone, con tutto il rispetto per i ciociari, secondo voi su chi punto?».

Più sensibile invece, nonostante l'aria di fiducia che si respira a poche ore dal verdetto (annuncio oggi alle 18) il tema dell'esame che la nostra delegazione è chiamata ad affrontare in due fasi ben distinte. La prima comprensiva di domande da parte di tutti i membri Cio, alla quale con Malagò, Sala, Ghedina, i governatori Fontana e Zaia, il presidente paralimpico Paicelli e i nostri membri Cio, Carraro, Pescante, Ferriani e il neo eletto Malagò, interverrà direttamente anche Giorgetti. La seconda più emozionale (con un video messaggio di due minuti di Mattarella, in cui il Capo dello Stato si rivolge direttamente al presidente del Cio, Bach), in cui ci sarà l'intervento del premier Conte, accompagnato dalle eccellenze del nostro sport, con tanti vip al seguito. Tra questi spiccano anche il presidente dell'Inter, Steven Zhang, con l'a.d. neroazzurro Antonello, e l'ex c.t. Marcello Lippi.

In casa azzurra si temono domande cattive sull'instabilità del governo (non dissimile dalla realtà svedese) e la crisi sul debito che sta per essere sanzionato dalla Ue, più difficile da controbattere. Temi sui quali Giorgetti non si sottrae: «Se mi chiedono del governo so già cosa rispondere. Ma non vedo cosa c'entri, anche se sarà uno dei punti su cui ci attaccheranno, tanto il nostro dossier è migliore del loro. Piuttosto ci met-

Malagò cauto: «Ci sono ancora molti indecisi. Si vince solo sul traguardo»

teranno sotto su Torino 2006, sulle legacy mancate di alcuni impianti. Per questo sarebbe stato bene se ci fossero stati anche loro nella cordata. Abbiamo fatto quello che dovevamo. Se non sbagliamo nulla in questa ore, vinciamo!».

INSONNIE. Vietato sbagliare. Il mantra che attanaglia Casa Italia in queste ultime ore. Non sarà facile. Perché può accadere, come è accaduto, che mentre tutti i nostri ieri pomeriggio convergevano allo Swiss Tech per le ultime prove, al Losanna Palace di Losanna entrava in scena, lontana da occhi indiscreti, la regina Vittoria di Svezia, che nella sua suite convocava uno a uno tutte le otto teste reali con diritto di voto.

«Siamo pronti e non temiamo

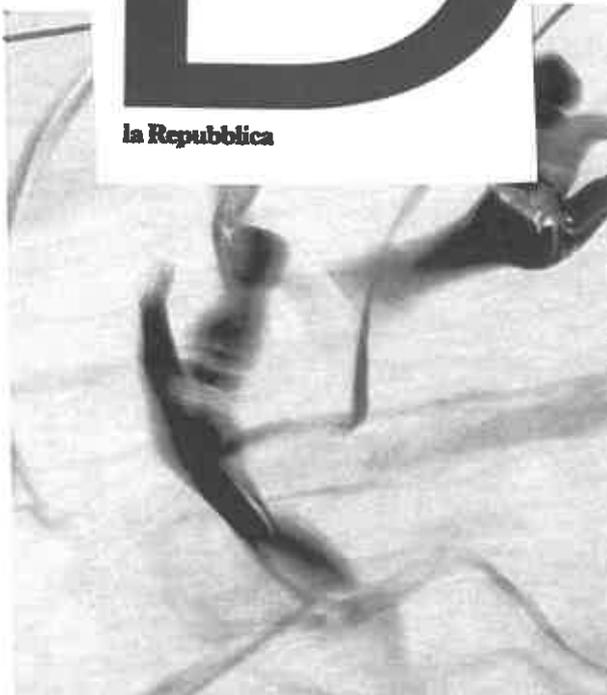
nessuno», sprizza fiducia ma sembra vergognarsene, Giovanni Malagò. Il presidente del Coni si gioca molto oggi: il suo prestigio personale e anche la reputazione del Coni in prospettiva, ora che la legge di riforma del governo sta entrando a regime non senza mal di pancia. Il governo e le regioni Lombardia e Veneto gli hanno dato le armi per combattere (e vincere) questo duello. «Sono soddisfatto del lavoro fatto, è stata dura ma sono ottimista: siamo una squadra compatissima. Dobbiamo però evitare di alzare la testa, si vince solo dopo aver tagliato il traguardo». Per Malagò sarà un'altra notte insonne: «C'è ancora un discreto numero di indecisi da intercettare, per questo il telefono resterà acceso tutta la notte. E non è la prima». Ieri si è sentito al telefono anche con Salvini: «Gli ho detto di avere fiducia». Bach dalla nostra e un dossier da 10 non sono però sufficienti a scongiurare un voto emozionale verso un Paese fuori dai Giochi bianchi da un secolo.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

C

CHI LO DICE CHE LO SPORT È MASCHIO? Alla XXX Summer Universiade 2019, che Napoli ospiterà dal 3 al 14 luglio, il numero di atleti è quasi pari a quello delle atlete. E al femminile è anche larga parte del Work Force Management, che proviene in molti casi dall'esperienza dell'Expo milanese. Sono 10mila, tra atleti e preparatori che arriveranno da 127 paesi del mondo, i protagonisti di una pacifica invasione che Napoli si prepara a ricevere. Studenti universitari che parteciperanno a Giochi considerati secondi soltanto alle Olimpiadi. Diciotto le discipline, tra le "regine" e le minori, per un totale di 234 medal events, calendarizzati nei 12 giorni del programma ufficiale stabilito da Regione Campania, Fisù e Comitato organizzatore.

L'impatto di questa popolazione di sportivi sulla città del caos cantieri e del traffico inarrestabile sarà in parte contenuta e "normalizzata" alloggiando i giovani su due navi da crociera, Costa e Msc, ancorate dal 27 giugno in prossimità del Maschio Angioino. Due colossi galleggianti con la scaletta affacciata sul centro città. Questo consentirà agli atleti di scendere e girare anche per visitare i dintorni: ogni museo ha progettato un momento speciale per gli ospiti, come quello Diocesano, che ha scelto *Tableaux Vivants da Caravaggio*, con attori che riproducono i quadri del Merisi, e con il San Carlo che affiancherà una *Cavalleria Rusticana* ai concerti, nell'indimenticabile cornice di Ravello. Blindatissimi per la sicurezza i Giochi: sono previsti rinforzi in arrivo da Roma, destinati a un quartier generale per la polizia a Pozzuoli. In campo c'è an-



la Repubblica

che la Guardia di Finanza, con le unità cinofile di salvataggio. Dopo lo scetticismo iniziale - Napoli non ospitava gare internazionali dal 2012, la data delle regate dell'*America's Cup World Series* - monta l'entusiasmo. Il primo giorno della vendita dei biglietti è stato già un *sold out*: 3.500 quelli staccati per la cerimonia di apertura del 3 luglio. Impressionanti anche i numeri della manifestazione: 60 gli impianti per competizioni, allenamenti e riscaldamento, e questo in una città le cui strutture dedicate allo sport erano al declino. Ce ne sarà una anche per il Main Press Center e l'Ibc International Broadcasting Center, alla Mostra d'Oltremare: 3.400 i volontari impiegati che, oltre all'italiano e all'inglese correntemente parlato, devono aver superato il Security Background Check, ossia il controllo dei precedenti penali. Questo il settore più gettonato: l'organizzazione ha ricevuto richieste superiori di dieci volte al numero previsto. Saranno poi 50 le auto per garantire gli spostamenti di dirigenti e organizzatori in tutta la Campania: i partecipanti abiteranno anche nel campus universitario di Fisciano, vicino a Salerno, e a Caserta. Ottocentomila litri d'acqua disseteranno gli atleti per la durata della manifestazione, insieme a 500mila litri di soft drink e 400mila bustine di bevande isotoniche che li aiuteranno a vincere il caldo scoppiato all'improvviso. Saranno anche distribuiti 110mila profilattici: niente di strano, è una "voce di costo" anche per le Olimpiadi. Ma gli sponsor trovati dalla società Dap Spa di Roma forniranno anche 10mila asciugamani, 200 kit con le divise e nei villaggi degli atleti saranno allestite 4 palestre.



Immagini delle Universiadi di Taegu, Corea del Sud (2003): la semifinale del 100 metri s. a sinistra, la finale di ginnastica ritmica, a Kyeongju.

In apertura foto di Maria Rovati/Studio/Contrasto - Kim K. Hoon/Reuters/Contrasto.

Nel capitolo "dotazioni sportive", le maggiori voci sono quelle dei 650 palloni per il calcio approvati dalla Fifa e 250 per il basket (Fiba), oltre a 120 da rugby. Migliaia sono le magliette e i cappellini e 25mila i pasti giornalieri che verranno distribuiti in ogni bouvette degli impianti di gara e allenamento. I *meal box* per atleti e staff conterranno 5 diverse tipologie di pasti: locale, europea/mediterranea, vegetariana, asiatica, *kosher* e *muslim* (musulmana), alle quali è stata aggiunta quella vegana. Richiesti contenitori ecosostenibili. Buone intenzioni da tradurre in una realtà piuttosto difficile, anche per le bottiglie di plastica, per le quali l'organizzazione ha fatto appello alle aziende produttrici. Sempre in tema di vita sana e di ecosostenibilità, la città si è attrezzata per prevenire un impatto difficile: grazie a un protocollo di intesa controfirmato in questi giorni dallo scienziato statunitense Paul Connett, quella napoletana sarà un'Universiade *zero waste*. Una sezione cittadina di Rifiuti Zero provvederà a tutti gli scarti prodotti negli impianti. Alla fine di giugno arriverà anche Rossano Ercolini, premio Nobel per l'ambiente, premiato da Obama con il Goldman-Environmental Prize: 3.600 volontari formati sul tema distribuiranno manuali con le istruzioni.

Preparativi che fervono, uffici che fibrillano. «Sento la stessa atmosfera delle Olimpiadi di Londra», ha dichiarato l'ambasciatore del Regno Unito in Italia, Jill Morris, al termine della visita agli uffici dell'Universiade ospitati nella Mostra d'Oltremare. E può ben dirlo, perché è mirabolante la descrizione della cerimonia di apertura che è stata annun-

ciata a Milano, alla presenza del governatore della Campania Vincenzo De Luca, del commissario delle Universiadi Gianluca Basile e del direttore creativo della cerimonia, Marco Balich, che ha al suo attivo oltre 20 cerimonie olimpiche, da Torino 2006 a Rio 2016. L'inaugurazione, ideata e prodotta da Balich Worldwide Shows, prevede 1.500 performer che si muoveranno sotto la regia di Lida Castelli nel rinnovato stadio San Paolo. La "U" del logo dell'Universiade diventerà un grande abbraccio con le mani protese verso le migliaia di atleti. Uno dopo l'altro, sfileranno Mariafelicia Carraturo, apneista profondista napoletana titolare del record del mondo di specialità, nelle vesti e nelle squame della sirena Partenope, mascotte dei Giochi, che farà debordare il mare sul terreno di gioco del campo di calcio. Poi il concept ha scelto come seconda "veduta" una cartolina ipertecnologica con un Vesuvio tridimensionale. Quindi sarà la volta di due donne: la cantautrice Malika Ayane e la campionessa paraolimpica Bebe Vio. L'immagine dell'affresco del Tuffatore di Paestum unirà passato a presente e sport a cultura con un'immagine eterna di bellezza. Si esibirà poi Anastasio, 21enne rapper napoletano vincitore della XII edizione di *X Factor*, mentre un esercito di judoka, tra cui quelli formati da Gianni Maddaloni, il campione che salva la gioventù di Scampia dal rischio camorra, rievocheranno le discipline in gara. La chiusura dei Giochi in piazza Plebiscito vedrà protagonista il gruppo di videomaker The Jackal. «Vogliamo lasciare un ricordo indelebile», ha detto Marco Balich. Tutto sembra prometterlo. ■

STUDIARE E ALLENARSI SI PUÒ. ALL'ESTERO LO FANNO. E IN ITALIA?

NEL NOSTRO PAESE LO SPORT, CONSIDERATO UN PASSATEMPO, NON HA MAI AVUTO DIGNITÀ ACCADEMICA. RISULTATO, I COLLEGE STATUNITENSIS VENGONO DA NOI A FARE SCOUTING DI ATLETI. MA QUALCOSA STA CAMBIANDO. TRA BUSINESS E OPPORTUNITÀ
di Deborah Ameri

C'È UN ALTRO MODO DI ANDARE ALL'UNIVERSITÀ. Con la divisa addosso, le scarpe da ginnastica, un numero sulla maglietta. E qualche libro in meno. Succede negli Stati Uniti, dove i meriti sportivi vanno di pari passo (quando non superano) quelli accademici. Gli studenti dotati sul campo - può essere quello di football americano, rugby, atletica, basket, baseball e molti altri - possono ottenere borse di studio per coprire totalmente o in parte i costi universitari. Che negli Usa sono esorbitanti. Solo le tasse vanno dai 15 ai 40.000 dollari l'anno, poi ci sono vitto e alloggio perché quasi tutti gli studenti sono fuorisede e vivono nel campus. Lo sport, insomma, diventa uno strumento per attrarre alunni, fondi per la ricerca e guadagni considerevoli, visto che i campionati universitari sono un business di tutto rispetto con sponsor da capogiro. In Australia la situazione è la stessa, agli estremi. Lo sport è religione e pervade i campus, attrezzati con impianti sportivi d'altissimo livello. Cina, Corea, Russia e altri Paesi dell'ex blocco sovietico lo vedono come una forma di disciplina da integrare nel sistema accademico, e quindi fare attività sportiva, spesso agonistica, è obbligatorio per completare il curriculum e laurearsi. In Inghilterra, Germania e Francia la prima cosa che viene chiesto agli studenti è: "Vuoi fare sport?". E la scelta è infinita. E poi c'è l'Italia (con gli altri paesi mediterranei). Dove fino a qualche anno fa lo sport non aveva dignità accademica ed era considerato un passatempo. Ma le cose stanno cambiando. «Negli ultimi 5-10 anni abbiamo assistito a una grande trasformazione», ci racconta, entusiasta, Paolo Bouquet, docente di informatica all'Università di Trento, delegato del rettore per lo sport e presidente di UniSport Italia, neonata istituzione per la promozione delle attività sportive, che raggruppa più di 40 atenei italiani. «Prima il mondo accademico aveva una concezione "dopolavoristica" delle attività sportive, oggi si cerca di farle diventare parte integrante della formazione. Molti atenei hanno lanciato programmi Dual Career. Il primo è stato proprio quello di Trento nel 2009. Oggi si trovano quasi ovunque. Consistono in agevolazioni per studenti-atleti di alto livello, che spesso non riescono a seguire l'attività agonistica e a studiare al tempo stesso. Il programma prevede di so-

lito flessibilità di scadenze e date di esami, un tutor che orienta il percorso accademico, sconti sulle tasse e in alcuni casi borse di studio, come alla Cattolica di Milano, e addirittura crediti formativi, come all'università di Modena e Reggio Emilia». Per gli altri studenti, però, quelli che atleti non sono ma potrebbero averne il potenziale, l'offerta non è altrettanto ampia. «Invece si dovrebbe incentivare tutti a praticare attività sportiva», osserva il docente. «Lo sport favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali, che nel mondo del lavoro sono così apprezzate: sapersi dare obiettivi, lavorare in gruppo, saper accettare decisioni altrui, rialzarsi dopo un fallimento». Secondo Bouquet il problema non è solo culturale ma anche politico. Il Cusi, il vertice dello sport universitario (sorta di Coni), viene rappresentato sul territorio dai Cus, che per gli studenti organizzano corsi e a volte sezioni agonistiche (gli sport più praticati: calcetto, atletica, pallavolo, basket). «C'è una difficoltà normativa. Il ministero dell'Istruzione elargisce finanziamenti ai Cus, ma queste sono società sportive dilettantistiche, di cui fanno parte anche non studenti, e nei cui direttivi le università sono poco rappresentate», sospira l'insegnante. Ed è così che i nostri studenti-atleti vanno in fuga come i cervelli. La Federazione Italiana Canottaggio ha contattato l'università di Trento con un appello disperato: i loro migliori atleti stanno andando a studiare all'estero, in Usa soprattutto. «Ci hanno chiesto di fare qualcosa per fermare l'emorragia», dice il professore. «Ma è difficile. I college statunitensi vengono a fare scouting in Italia, per loro attirare gli sportivi più dotati è un business e porta lustro alle loro università». La neonata UniSport Italia, che si propone di valorizzare lo sport come strumento di formazione all'interno degli atenei, ci sta provando. Sta spingendo perché tutti offrano crediti per ricompensare l'attività agonistica e sta pensando anche alla creazione di gruppi sportivi universitari, sul modello dei gruppi sportivi militari. Conclude Bouquet: «Oggi chi vuole praticare uno sport e avere una sicurezza finanziaria ha una sola possibilità: arruolarsi, nell'Arma o nelle Fiamme Gialle, per esempio. E se invece volesse fare l'ingegnere o l'avvocato? Il nostro obiettivo è anche quello di rendere possibile questo percorso». ■

La rincorsa della Nazionale a professionismo e aiuti fiscali

Marco Bellinazzo
Tiziana Pikler



Al Campionato del Mondo di calcio femminile Francia 2019 sono iniziate le partite da dentro o fuori. L'Italia, dopo aver conquistato il primo posto nel girone, se la vedrà con la Cina martedì 25 giugno allo Stade de la Mosson a Montpellier.

Il professionismo in Italia

L'exploit delle azzurre, che mancavano da vent'anni alla Coppa del Mondo, ha di nuovo acceso i riflettori su quella dignità professionale che richiedono da tempo le calciatrici. L'ingresso dei club professionistici maschili a cominciare dalla Fiorentina, poi seguita da Juve, Sassuolo, Roma, Milan e Inter grazie alla possibilità di acquisire i titoli sportivi femminili e l'obbligatorietà di avere settori femminili per i club di serie A, B e Lega Pro - riforme entrambe volute dalla Figc - hanno dato nuovo impulso a un movimento che deve recuperare un gap importante nei confronti dell'Europa.

Dall'ultimo Bilancio Integrato presentato dalla Figc nel 2017 le calciatrici tesserate in Italia sono 23.903 con 709 società. Numeri che sono destinati a salire se si considerano gli ascolti record in tv per i match della Nazionale (oltre 6,5 milioni sulla Rai per Italia-Brasile con il 29,3% di share e boom fra spettatori medi su Sky) e l'incremento di fans sui social con una community di oltre 130.000 fans. Alle quali lo status di dilettanti sta sempre più stretto.

Non solo per una questione economica quanto per quelle tutele che mancano, dal salario minimo allo stato previdenziale e assicurativo. Oggi non essendo professioniste le calciatrici possono siglare solo un accordo economico non superiore ai 12 mesi e con limiti precisi. In Italia una calciatrice non può ricevere un compenso sopra i 30.658 euro lordi a stagione. Grazie a varie modifiche del regolamento Figc si possono sommare indennità di trasferta, rimborsi forfettari e premi per un massimo di 61,97 euro al giorno per 5 giorni alla settimana. In media quindi una calciatrice in serie A oggi

guadagna intorno ai 15 mila euro lordi annui. «L'introduzione delle Norme Organizzative Interne per poter dare premi e bonus - spiega Stefano Braghin, Head of Academy & Women's Football Juventus - non ha spostato più di tanto il tetto annuo previsto dalla legge». Le società hanno investito coinvolgendo per lo più gli sponsor delle squadre maschili. C'è anche chi, come la Juventus, pensa a un nuovo stadio da 5.000 posti per la squadra femminile. «L'impatto di un professionismo tout court però potrebbe rivelarsi difficile per le società più piccole per il costo del lavoro - prosegue Braghin -. Serve una soluzione che permetta alle calciatrici di giocare in club che abbiano una sostenibilità economica e ai club di potersi difendere da eventuali proposte che potrebbero arrivare alle proprie calciatrici dall'estero». A quanto pare un paio di squadre dello scorso campionato di serie A sarebbero in difficoltà a presentare l'iscrizione per la prossima stagione. A proposito della Legge 91/1991 sul professionismo sportivo, invece, lo scorso 15 febbraio il Consiglio dei Ministri ha presentato alla Camera un disegno di legge, il n. 1603, che prevede, tra l'altro, l'eliminazione della disparità di trattamento tra professionisti e dilettanti. Dopo una prima battuta

Ada Hegerberg dell'Olympique Lyonnais con 400 mila euro all'anno. «Gli obiettivi che si danno alle federazioni sono chiari - spiega Michele Uva, vice presidente Uefa -. Aumentare il numero delle società che hanno una sezione femminile, quindi incrementare il numero delle tesserate, sviluppare le competizioni nazionali, avere una governance chiara e competente delle leghe femminili e aumentare la visibilità e il valore del movimento». Da individuare rimane la strada. «Per introdurre il professionismo basterebbe una delibera del Consiglio federale della Fgc - continua Uva - ma attenzione ai fa-

d'arresto proprio nei giorni del Mondiale sembra che la discussione alla Camera debba riprendere a breve. La Fgc sta cercando attraverso il "Collegato Sport" di ottenere sgravi fiscali (sotto forma di crediti d'imposta), che non riguarderebbero solo il calcio femminile, da reinvestire in infrastrutture e nei settori giovanili.

L'Uefa

Nel frattempo l'Europa del calcio preme. L'Uefa conta 1396 giocatrici professioniste. Secondo la rivista "France Football", la più pagata è

LE CIFRE

24mila

Le calciatrici in Italia

Nel 2017 le calciatrici tesserate in Italia erano 23.902 (+1.399 rispetto alla stagione 2014-2015)

30.658

Il tetto massimo di compenso in Italia una calciatrice non può ricevere più di 30.658 euro lordi a stagione. Si possono sommare rimborsi al massimo di 61,97 euro al giorno per 8 giorni a settimana.

cili proclamati. Occorre studiare le ricadute economiche sulle società, che sono coloro che sostengono gli investimenti e il rischio aziendale. A livello europeo sono 13 i campionati professionisti, 25 quelli dilettantistici e 17 dove sono ammessi professionismo e semiprofessionismo. Quindi un sistema non omogeneo. Da neo vice presidente della Commissione femminile in Uefa dico che bisogna cercare un'omogeneità europea anche se le legislazioni nazionali spesso sono un ostacolo. Un professionismo programmato potrebbe essere la strada da seguire in tre anni senza traumi».

Negli Usa più calciatrici che in tutta Europa

Stati Uniti, Germania, Inghilterra e Francia sono ai primi quattro posti del ranking femminile della Fifa. Posizioni che rispecchiano i risultati sportivi e la crescita dei rispettivi movimenti in termini di numero di tesserate e di investimenti economici. Gli Usa contano 4,18 milioni di praticanti (erano 1,67 milioni nel 2006) con 9.000 calciatrici affiliate ai vari club. Lo scorso anno, l'investimento della US Soccer per la squadra femminile è stato di 17,1 milioni di dollari su un budget annuale di 71,9 milioni, esclusi gli 1,7 milioni stanziati per la National Women's Soccer League. Tra i partner della federazione americana si trovano brand come Nike, Volkswagen, At&T, Coca Cola, Johnson & Johnson, Continental Tire, Cutter, Deloitte, Hisense, Powerade, TahHeuer, Secret, Volpi Foods e Thorne.

Un panorama che non ha comunque impedito alle calciatrici della nazionale femminile di intentare una causa alla federazione per "discriminazione di genere istituzionalizzata". Una richiesta di risarcimento che riguarda non solo la disparità salariale nei confronti dei colleghi uomini ma inerente anche gli impianti di gioco, le modalità di allenamento, le cure mediche e le condizioni di viaggio. Le calciatrici della nazionale Usa ricevono uno stipendio base di 72mila dollari con un bonus di 1.350 dollari a vittoria

La Corte di Los Angeles si pronuncerà a breve sulla causa di discriminazione di genere intentata da nazionali degli Usa

Le detentrici del titolo. Gli Usa hanno vinto il mondiale nel 2015 in Canada. Affronteranno negli ottavi la Spagna domani sera a Reims

a partita. I compensi degli uomini, invece, che si basano su un sistema "pay-for-play", possono arrivare fino a 263 mila dollari. La Corte distrettuale di Los Angeles dovrebbe pronunciarsi in merito proprio alla conclusione del Campionato del mondo francese.

Un movimento, quello statunitense, ovviamente lontano dal calcio europeo che a oggi conta solo sei nazioni con più di 100.000 tessere: Germania, Inghilterra, Francia, Olanda, Norvegia e Svezia. In Germania, dove le tessere sono quasi 300 mila, il budget della federazione a disposizione della nazionale femminile è di 5 milioni contro 140 milioni previsti per il team maschile. La Frauen-Bundesliga ha un title sponsor, Flyeralarm così come la FA Women's Super

League inglese ha firmato una partnership con Barclays a partire dalla stagione 2019-20. Dieci milioni di sterline in tre anni con un accordo che, oltre a prevedere premi fino a 500 mila sterline per il massimo campionato, ha l'obiettivo di raddoppiare il numero delle calciatrici che oggi conta 1,8 milioni di praticanti, di cui 900 mila tra i 5 e i 15 anni.

Quindici milioni di euro è invece l'investimento della Fédération Française de Football per il calcio femminile, per sostenere i club nei loro progetti di sviluppo e strutturazione del settore. Negli ultimi otto anni la crescita del movimento nel paese che, in questi giorni, sta ospitando l'ottava edizione della Coppa del Mondo è stata esponenziale: 178.766 tessere -

erano 86.787 nel 2011 - di cui 138.883 calciatrici (erano 54.565 nel 2011), 37.346 dirigenti (26.717 nel 2011), 1.544 allenatrici (831 nel 2011) e 993 arbitre (674 nel 2011). Non solo. Oggi 8.508 club hanno un settore femminile, sono presenti sul territorio 905 scuole di calcio femminile contro le 109 nel 2011, 3.035 club hanno una squadra femminile rispetto ai 1.546 nel 2011, oltre a otto accademie dedicate. «Stiamo proseguendo il lavoro avviato nel 2011 dal presidente federale Noël Le Graët - sottolinea Brigitte Henriques, vice presidente della FFF - il nostro obiettivo è arrivare ad avere 250.000 tessere, 8.000 squadre femminili e 1.500 scuole di calcio solo per le ragazze entro il 2020».

Grazie al 20% del contributo proveniente dal "Fondo di sostegno al calcio" (Fafa) sono stati finanziati diversi progetti dedicati al miglioramento delle infrastrutture per le calciatrici come club house, spogliatoi e campi di gioco.

La nazionale femminile, otto anni dopo il quarto posto raggiunto nella Coppa del Mondo in Germania del 2011 si è presentata al Mondiale di casa con 11 sponsor tra cui Nike, Crédit Agricole, partner storico del calcio francese, ed Edf, fornitore mondiale di energia.

— M. Bel.
— T. P.

Pugilato di strada

Il fondatore Marcello Stella comunista, occupa il garage di Casal Bruciato a inizio anni 70

PERIFERIE

Nel quartiere romano noto per la protesta contro la casa popolare assegnata ai rom chiude uno dei pochi spazi sociali rimasti: un luogo magico che racconta lo spirito e le contraddizioni della città

Ring di Ali, palestra dei miti “sfrattati” da Casal Bruciato

» **THOMAS RODANO**

La leggenda vuole che Muhammad Ali abbia passato l'intero viaggio dagli Stati Uniti a Roma a testa bassa, abbracciato a un paracadute. Era terrorizzato dall'idea del volo: per convincerlo a partire gli hanno spiegato che avrebbe perso l'occasione della vita, la sua prima Olimpiade. Nel 1960 aveva 18 anni, si chiamava Cassius Clay. Salì sull'aereo, vinse la medaglia d'oro dei me-

diomassimi. Quel ring - il primo palco su cui ha iniziato a danzare davanti al resto del mondo, a dare forma al suo mito - è rimasto a Roma.

TREDICI ANNI dopo, nel 1973, un funzionario del Coni telefona a un amico, che guida gli autobus del servizio pubblico, un compagno del Pci di una sezione della periferia Est. Gli

dice: “*Marcè*, guarda che stiamo per buttare fuori il quadrato delle Olimpiadi del 60”. Marcello Stella si fionda lì, accompagnato dai fattorini della cooperativa Cestia. Smontano il ring, lo caricano sui camioncini e lo portano in un grande seminterrato in via Angeli, a Casal Bruciato.

È ancora lì. A vederlo oggi sembra un tappeto verde vecchio e liso. La palestra intorno non ha un aspetto epico. È un grande scantinato senza finestre, illuminato dalla luce artificiale, riempito dagli attrezzi, dai sacchi, dai ragazzi che si allenano. Non si direbbe mai che è un bene prezioso, uno scrigno di storie e memorie della città.

Si chiama "Polisportiva Carlo Levi". Nasce all'alba degli anni 70. Prima al suo posto c'era un garage abbandonato. L'occupazione la fanno Stella e gli altri ragazzi della sezione del Pci che sta sulla stessa via, dedicata al partigiano Francesco Moranino. Allora Casal

Bruciato era la periferia delle periferie, accoglieva gli sfrattati e i baracati delle altre borgate romane: Prima Porta, Pietralata, San Basilio, Borghetto Prenestino. Una pentola a pressione di sottoproletari, famiglie reduci da anni di lotta per la casa, uomini e ragazzi che vivevano sul confine (e spesso sotto il confine) tra legalità e illegalità.

LA CARLO LEVI è diventata un vero centro sociale, nel senso più ampio del termine. “All’inizio non avevamo idea di cosa farci, volevamo solo aprire uno spazio. Abbiamo occupato il garage perché aveva una rampa, era accessibile anche per le carrozzelle”, dice Stella. Oggi ha 80 anni, i capelli bianchi e l’abbronzatura da primi giorni d’estate, il naso largo e schiacciato di chi qualche colpo l’ha preso, sopra quel ring, gli occhi sorridenti di chi qualche colpo l’ha pure restituito.

La sua memoria è un flusso: “Mi dicevano: ‘*Marcè, vogliamo giocare a ping pong*’. E io gli facevo: ‘prendete un tavolo, mettetelo là in fondo e giocate a ping pong’. Mi dicevano: ‘Facciamo judo?’. Io rimedia-vo gli attrezzi e si cominciava judo”. Dopo un po’ di tempo c’era tutto: dai giochi per i bambini alla sala da ballo per gli anziani. Un laboratorio di teatro dove venne pure Dacia Maraini a mettere in scena uno dei suoi spettacoli. Un corso di pittura e una piccola galleria: alla fine i quadri della gente del quartiere furono esposti accanto alle opere di Ennio Calabria e Ugo Attardi. Ma qui si intrecciano anche frammenti della Roma nera: tra le storie incredibili che hanno sfiorato la Carlo Levi c’è quella di Armando Lovaglio, il ragazzo di Casal Bruciato diventato l’assassino del “Nano di Termini”,

il caso di cronaca che ha ispirato *L'imbalsamatore* di Matteo Garrone. Il padre lavorava con Stella, Armando si allenava qui. Prima del 1990, quel rapporto morboso con l'imbalsamatore Domenico Semeraro, le sopraffazioni e le violenze, l'omicidio e il carcere, anche Lovaglio era salito sul ring di Cassius Clay.

NEL FRATTEMPO la scuola di pugilato è diventata un'eccellenza nazionale. In questo ex parcheggio sono cresciuti i vincitori di campionati italiani ed europei: Gianfranco Rosi, Davide Ciarlante, Emiliano Salvini, Michele Orlando.

La palestra, soprattutto, è stata la colla che ha tenuto insieme i cocci del quartiere. "Abbiamo aperto le porte a chiunque: ai borghesi, ai tossici, ai figli di chi stava in galera. Non sa quanta gente abbiamo tirato fuori dalla strada", dice Mauro, vecchio amico del "presidente" Stella, istruttore in sala pesi.

Bastano 40 euro al mese per allenarsi due volte a settima-

na, 45 per allenarsi tre volte, "mapoi i soldi chi li vedemai?", ride Mauro, "l'altro giorno ci hanno portato due ragazzini di uno ai domiciliari... non ci pare il caso di andare a riscuotere. Ci sono interi condomini, *palazzine sane*, di gente ai domiciliari qui". Marcello aggiunge: "C'è tanto spaccio. Sempre di più".

CASAL BRUCIATO non è solo questo, non è la peggiore periferia di Roma. È un territorio complesso, "un quartiere di ampia stratificazione sociale, fino al ceto medio", come scrive Walter Tocci, vicesindaco di Roma sotto Rutelli, uno di quelli nel Pd che ancora allungano lo sguardo oltre la Ztl.

I media vedono questi posti solo quando esplodono, è successo a inizio maggio: un pezzo del quartiere, guidato dai postfascisti, si è ribellato contro l'assegnazione di una casa popolare a una famiglia rom. Casal Bruciato, feudo comunista, oggi guarda con sospetto tutti, pure i *poveracci*. Sotto quel palazzo a dirigere l'asse-

dio a due adulti e ai loro 12 figli c'era Mauro Antonini, capo di CasaPound in tutti i picchetti anti-stranieri di Roma Est.

Antonini si allenava nel quartiere, faceva *kickboxing*. Dove? Ovvio: alla Carlo Levi. La palestra rossa di Marcello Stella, un saggio sullo spirito, la bellezza e le folli contraddizioni di questa città: il ring di Ali e la Maraini, i campioni e gli spacciatori, compagni e camerati che boxano insieme.

Ora chiude: la struttura è fatiscente, nella ex sala da ballo piove dal tetto, il soffitto è ammuffito. Stella ha chiesto una mano al Comune, a cui paga un affitto poco più che simbolico da decenni: 1.800 euro. Come risposta, dice, gliel'hanno aumentato a 4.600. Secondo Mauro "qui l'unica traccia dello Stato è la burocrazia, implacabile. Nessuno ha provato a capire il significato di questo posto". La Carlo Levi lascia Casal Bruciato e si sposta a Ponte Mammolo, un po' più a est. La struttura sarà privata, la retta più alta. Il ring diverso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro presentato alla Fondazione Telethon

Salvo e la maratona di New York corsa con una protesi (e l'emofilia)

Quarantadue chilometri e 195 metri, tanto è lungo il percorso della maratona di New York. Ma può un paziente emofilico con un ginocchio di titanio gareggiare e arrivare alla fine? Sì, può farlo. Ci sono riusciti Salvo Anzaldi e altri quattro «temerari», per la prima volta al mondo, nel novembre del 2015, tutti al traguardo. E Salvo, cinquant'anni, che ha vissuto l'epoca «buia» di questa malattia ereditaria, quando era poco riconosciuta e mal curata, ha raccontato la sua avventura

La scheda

● Si intitola «Nato per non correre» la autobiografia che Salvo Anzaldi ha pubblicato nello scorso mese di maggio per i tipi della CasaSirio Editore

nel libro *Nato per non correre*, presentato a Milano alla Fondazione Telethon.

L'emofilia, che colpisce i maschi, ma viene ereditata dalla madre, è una patologia che non permette al sangue di coagulare nei tempi giusti e predispone a emorragie non solo quando ci si taglia, ma anche spontaneamente, per esempio nelle articolazioni: si chiamano emartri. E Salvo, da piccolo (la sua malattia è stata riconosciuta in ritardo, a 8 anni) ha dovuto convivere con questi problemi che lo hanno

poi costretto alla protesi del ginocchio. Ma che non gli hanno impedito di accogliere la sfida della sua fisioterapista: «Te la senti di allenarti per la maratona di New York?» gli aveva chiesto Eleonora Forneris del Regina Margherita di Torino. Come no.

«Gli allenamenti erano una sofferenza — ha ricordato Salvo —. E gli antidolorifici erano il companatico quotidiano». Pochi (i familiari e i medici, il chirurgo Luigi Solimeno di Milano che l'aveva operato al ginocchio e Andrea



Buzzi della Fondazione Paracelso per l'emofilia) conoscevano questa sua decisione. Ma Salvo è riuscito nel suo intento grazie anche alla possibilità di tenere sotto controllo

In azione

Salvo Anzaldi, nato nel 1969, è un paziente emofilico e ha subito un intervento al ginocchio con l'applicazione di una protesi in titanio. Questo non gli ha impedito di correre la maratona di New York nel 2015

la malattia con le nuove cure.

Sì, perché la terapia dell'emofilia si basa sulla somministrazione del fattore della coagulazione mancante (l'VIII responsabile dell'emofilia A di Salvo) prima estratto dal sangue di donatori (con i rischi passati di infezione da virus dell'Aids e dell'epatite C), poi prodotto con l'ingegneria genetica e più sicuro.

Ma quale sarà il futuro di questi pazienti? «La terapia genica può essere una soluzione — ha raccontato Luigi Naldin, direttore dell'Istituto San Raffaele-Telethon a Milano —. Si sta sperimentando la possibilità di veicolare, nei pazienti, il gene dei fattori della coagulazione mancanti capaci di produrli». I risultati sono incoraggianti.

Adriana Bazzi

© IMMAGINE ASSOCIATI

• **SOLIDARIETÀ**

Monza, Trofeo della Pace: al via la quattordicesima edizione

24 Giugno 2019

Fonte Esterna

Facebook1

La quattordicesima edizione del Trofeo della Pace prevede 2 date: **domenica 30 giugno** presso lo stadio Sada di Monza per il torneo interetnico di calcio a 7 maschile e **domenica 29 settembre** per il torneo interetnico di pallavolo femminile.

Promosso dalla sezione monzese della UPF insieme al comitato brianzolo della UISP, l'Unione Italiana Sport per Tutti, con la collaborazione dell'AIAC – Associazione Italiana Allenatori Calcio – Onlus e della Federazione delle Donne per la Pace nel Mondo, risulta una delle manifestazioni più interessanti in Brianza per il suo **mix tra sport, educazione, integrazione e solidarietà**; il Trofeo della Pace è stato ideato per favorire la pratica sportiva e attraverso di essa l'incontro, la conoscenza, il rispetto reciproco e l'amicizia tra giovani residenti su uno stesso territorio ma appartenenti a nazionalità, culture e tradizioni diverse.

Il torneo di calcio, che prevede la partecipazione di circa 80 giovani giocatori, delle varie nazionalità e comunità presenti sul territorio, si terrà domenica 30 giugno dalle ore 10 alle 18.30 presso lo stadio Sada, con partite di qualificazione al mattino e finali nel pomeriggio, al termine si terranno le premiazioni, con coppe, medaglie e gadget per tutti, mentre è previsto anche il pranzo insieme per favorire la conoscenza e l'amicizia tra i giovani partecipanti.

Anche quest'anno è prevista la partecipazione di studenti di alcune scuole superiori, allo scopo di ampliarne la valenza educativa ed etica, insieme a giovani studenti, di varie nazionalità, del CPIA Monza, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, che potranno usufruire gratuitamente del materiale da gioco. I giovani studenti del CPIA verranno a giocare rodati da 2 mesi di allenamento, tenuto una volta a settimana con allenatori volontari, grazie all'impegno della prof.ssa Maria Antonietta Mancuso e alla concessione gratuita sia del campo di allenamento sia dello stadio Sada da parte della Società Sportiva Juvenilia/Fiammamonza.

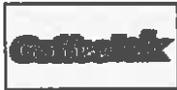
Le squadre già formate saranno 6: UPF Sport for Peace, CPIA Monza, Real Monza, Sanmaurense SPRAR Pavia, Atletico XX Settembre, Spallanzaska, mentre altre 2 squadre giocheranno per la Coppa Fair Play. Il testimonial sarà Mario Beretta, allenatore con esperienze anche nelle serie A, già presente in una precedente edizione.

Quest'anno il Trofeo della Pace è rientrato nel progetto alternanza scuola/lavoro dell'Istituto superiore IIS-IPSIA "G.Meroni" di Lissone: alcuni studenti della scuola, guidati dalla prof.ssa Maria Rosaria Marra, stanno realizzando un video cortometraggio ad esso dedicato.

Il torneo interetnico di pallavolo femminile, promosso con la collaborazione anche del Centro Islamico di Monza – grazie all’impegno della direttrice Tahany Shahin (Titti) – si terrà domenica 29 settembre presso una palestra scolastica del territorio, da identificare. L’edizione primaverile si era tenuta il 31 marzo presso la scuola media Bellani di Monza, con la partecipazione di circa 60 giocatrici tra ragazze e squadre formate da giovani mamme.

Il Trofeo della Pace ha ottenuto l’adesione e il patrocinio della Regione Lombardia, del CONI Lombardia, del Comune di Monza, della Provincia Monza Brianza e di molti Comuni del territorio.

Il programma degli eventi collegati, il calendario e i risultati delle partite, con foto, resoconti e rassegna stampa saranno pubblicati sul sito web dedicato www.trofeodellapace.org, attualmente in revisione, dove verranno evidenziati i loghi e i nomi degli Enti e Istituzioni che aderiranno, mentre è prevista anche una brochure illustrativa a colori, con articoli e foto della manifestazione, che verrà data a tutti i partecipanti in occasione di un successivo incontro.



IL FIORE DELLE MILLE E UNA TAVOLA

BIEFFE
CIVICO 0104
42059

TORNIA
CIVICO 0104
0104.00102

OSPEDALETTI
0104.00102

AUTO 3 S.p.A.

SANREMO
NEWS .it
18 anni: 2001 - 2019
COMPRO ORO



PROMOM X

DIVISE PER BAR, RISTORANTI, MEDICALE, BENESSERE, IMPRESE DI PULIZIA

VIA VITTORIO VENETO 21/A
VIA CAPOUR 29/C
10030 VENTIMIGLIA
www.gruppoventimiglia.com

PROMO
Principali fornitori

Gibloti, JERZEES, KISSCO, CLIQUE

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE
VENTIMIGLIA VALLECROSA BORDIGHERA SANREMO OSPEDALETTI ARMA TAGGIA VALLE ARGENTINA IMPERIA GOLFO DIANESE MONACO E COSTA AZZURRA

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Home Farmacie Radio

CHE TEMPO FA

ADESSO
26°C

MAR 25
23.2°C
31.4°C

MER 26
24.7°C
32.9°C

©Datanews.com

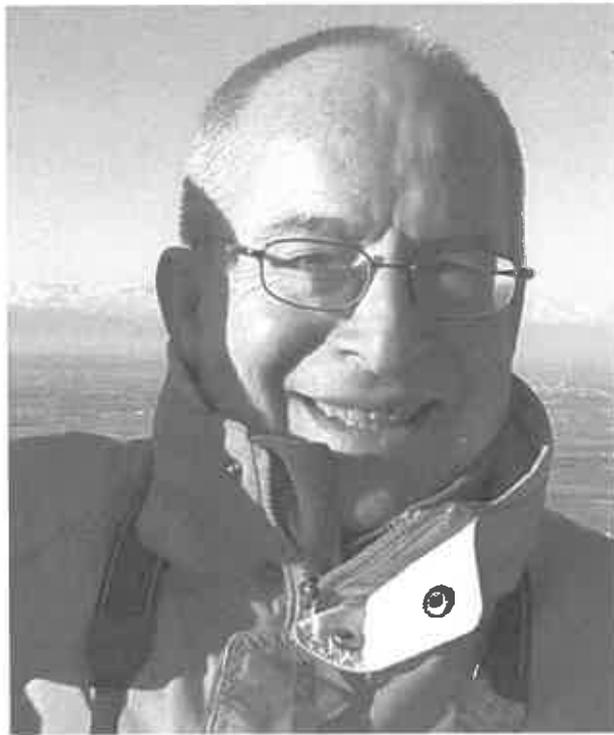


EVENTI | 23 giugno 2019, 10:21

Tutto pronto per la sesta edizione del Salone del libro di Montagna di Frabosa Sottana



Due giorni all'insegna di presentazioni ed esposizioni librarie in programma anche convegni, dibattiti, proiezioni e mostre. Attesissima, tra gli autori, la presenza di Cristina Giordana col suo 'Portami con te'. Ospite d'onore della rassegna il pilota di mongolfiere John Aimò



John Aimò

Due giorni all'insegna di presentazioni ed esposizioni librarie, convegni, dibattiti, proiezioni e mostre. E' quanto propone sabato 20 e domenica 21 luglio, per il sesto anno consecutivo, l'associazione Culturale Valle

Sanremonews.it
Mi piace 40.000 "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

dal 13 al 26 giugno

PetStore
ARMA DI TAGGIA

14,39

Antichi Sapori

A Terzorio la tua oasi di paradiso con Antichi Sapori

Certificazione senza Glutine

Ristorante Ulisse

Cucina di mare con una vista mozzafiato

Via F.Semeria, 620 - Sanremo
Strada Coldiroli (vicino all'uscita A10) ☎ 0104.670388

DIAMANTI RUBINI ZAFFIRI
COMPRO ORO

PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

Banca di Credito
La tua banca nelle tue mani

IFIR PONENTE
Istituto venditore glauziario

DOMENICO BERTERO
GIOIELLIERE

ECO FIN

INTESA

TSC
TIPOGRAFIA SAN GIUSEPPE

CRAGNOLI
SANREMO



RUBRICHE

IL PUNTO DEL CLAUDIO PORCUGIA
FESTIVAL DI SANREMO
APPUNTI DI LIBERESO
RISTORANTI PONTI E COSTA AZZURRA
GOURMET
CLUB TENCO
FASHION
CINEMA
METEO
L'OROSCOPO DI CORINNE
4Zampe CANI
4Zampe GATTI
4Zampe ADOTTATI
4Zampe PERSI E TROVATI
MONDO DI POSSIE
ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE
UNITRE SANREMO
COLDIRETTI INFORMA SR INCHIESTE
INBOLE
#FONDATA SULLAVORO LA VERA STORIA DI OSCAR RAFONE
INFERMIERE E SALUTE
DICA 33
CONFARTIGIANATO INFORMA
LA DOBBIENZA CON FATA ZUCCHINA
#SHOPPINGEXPERIENCE
IL SENTIERO D'ORIENTE
GUARDIA COSTIERA - MARE SICURO
AMBIENTE E NATURA
VITA DA MANNA
PILLOLE DI INFORMATICA ARRENDALE
FELICI E VELOCI
#OVUNQUE
DIFFERENZIATA ISTRUZIONI PER L'USO
GALLERY
MULTIMEDIA

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



POLITICA
Imperia: Claudio Scajola è il nuovo Sindaco di Imperia, il ballottaggio vinto con oltre il 52% (Foto e Video)



Maudagna organizzatrice del Salone del Libro di Montagna, evento che, a titolo completamente gratuito, avrà luogo presso la sala convegni dell'Albergo Italia ed il Salone dell'ex Confraternita di Frabosa Sottana, in provincia di Cuneo.

Due giornate interamente dedicate alla cultura ed alla promozione del libro e della lettura, considerati momenti fondamentali di crescita individuale e collettiva. Il Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana rappresenta uno degli eventi culturali più importanti del Monregalese, riunisce decine di editori ed autori ed offre ai visitatori la possibilità di andare alla scoperta di una particolare e sempre interessante produzione libraria.

Il fitto ed interessantissimo programma prevede, sabato 20, al termine della cerimonia di inaugurazione, il Convegno promosso in collaborazione con l'Uncem Piemonte dal tema: "Il piano dei Sentieri per la crescita economica dei Territori Montani". In considerazione della sua particolarità, all'appuntamento, in programma presso la sala convegni dell'Albergo Italia sono attesi assieme al Presidente Nazionale Uncem Marco Bussone al Presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba ed al Vice Presidente Anci Piemonte Michele Pianetta anche Amministratori e Sindaci del Monregalese.

Nel corso della giornata, a partire dalle ore 15, sarà poi la volta delle presentazioni librarie. Sono attesi, nell'ordine, Paolo Beraldi col suo libro: "La doccia Nera"; Paola Maccario che presenterà "La carta del Burro"; Lidia Dutto, autrice de "Se nasce femmina piange la formica"; Giorgio Ferraris con "La Belle Epoque di Ormea" e Sarah Cogni con "La finestra sul ciliegio".

Alle 21, presso il salone dell'ex Confraternita, sarà la volta dell'incontro dibattito con l'ospite d'onore della 6a edizione del Salone del Libro di Montagna, ovvero John Aimo, pilota di mongolfiere e campione italiano in carica ed istruttore di volo, fondatore dell'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì.

Domenica 21 la giornata si aprirà alle ore 10, con la presentazione di un coinvolgente progetto della Uisp sviluppato da due escursionisti e compagni di viaggio: Valeria Tonella ed Ermanno Pizzoglio che hanno prodotto una selezione di itinerari significativi di una delle aree più belle ed incontaminate del mondo: le isole di Capo Verde.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, proseguiranno le presentazioni librarie e, di fronte alla platea della sala conferenze dell'Albergo Italia si susseguiranno Gian Vittorio Avondo con "Rimedi, cibi e altre stranezze"; Beppe Prato con "Pamparato a Tavola" e Maria Grazia Orlandini, autrice di "Il segreto della Madonna nera".

La serie di presentazioni librarie di giornata si completerà con un libro: "Portami Lassù" che è già un cult degli amanti della letteratura di montagna, frutto del lavoro di Cristina Giordana. La storia è quella di una mamma che ha perso un figlio sul Cervino, un figlio non comune che dedicava il suo tempo libero alla montagna e che aveva tra i suoi obiettivi la scalata del Dhaulagiri, in Nepal.

Cristina Giordana porterà in dote alla 6a edizione del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana una mostra fotografica dedicata alla memoria di suo figlio Luca Borgoni. Le foto saranno esposte per l'intera durata del salone presso la sala mostre dell'Albergo Italia.



esprimocom



IN BREVE

📅 Lunedì 24 giugno

Venerdì prossimo la giornata di cittadinanza attiva al museo 'Bicknell' di Bordighera (h. 10:37)



Inesja 2019: oggi si festeggia San Giovanni! Ecco il programma odierno tra fuochi e show a tema (h. 10:34)



Sanremo: domani pomeriggio il cantautore Mimmo Locasciulli ospite dei 'Martedì Letterari' del Casinò (h. 10:11)



Scuola estiva al Tennis Sanremo di Corso Matuzia. Iscrizioni aperte per tutta la durata dell'estate (h. 10:00)



Sabato scorso si è rinnovato lo spettacolo dell'infiorata di Villa Viani per il Corpus Domini 2019: tematica e religiosità (Foto) (h. 09:58)



Imperia: grande partecipazione di fedeli ieri per la tradizionale festa del 'Corpus Domini' (Foto) (h. 08:10)



Beach Volley: la prossima settimana San Bartolomeo al Mare sarà la capitale del beach volley giovanile (h. 08:01)



Sanremo: con il lancio in cielo delle 'Lanterne' venerdì scorso la serata dei saluti alla Scuola dell'infanzia di Borgo Tnasso (Foto) (h. 08:01)



Domenica prossima 'Uniti per la Terra' con Geronimo Stilton ai Giardini Lowe di Bordighera (h. 07:31)



Cervo: tra San Giovanni, lumini, falò, ghiottonerie e musica, una grande serata al chiar di luna (Foto) (h. 07:14)



Leggi le ultime di: **EVENTI**

ATTUALITÀ

Da Bordighera agli Stati Uniti l'orgoglio italiano della pediatra Alice Bertina: la sua tecnica per il trapianto di midollo può salvare la vita ai bambini affetti da tumore



POLITICA

Imperia: dopo il ballottaggio e la vittoria di Claudio Scajola ecco come sarà composto il Consiglio comunale

Leggi tutte le notizie

Nel piazzale antistante e all'interno della la struttura alberghiera saranno presenti, nel corso della "due giorni" della rassegna di Frabosa Sottana, stand espositivi di case editrici e associazioni locali, tra queste quello dell'associazione culturale "I Mondaj" che gestirà anche quest'anno il caratteristico e sempre apprezzato "scambio di libri".

Sarà possibile seguire la sesta edizione del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana attraverso il sito ufficiale www.salonelbromontagna.blogspot.it oppure collegandosi alla pagina <https://www.facebook.com/Salone-Libro-Montagna-Frabosa>

Secondamano.it
#TUTTOPUOESSEREVENDUTO

C.S.



Ti potrebbero interessare anche:



GQ Italia
Sesso: leggi l'articolo coi luoghi pubblici dove statisticamente le donne adorano farlo



Nissan QASHQAI
Tecnologia in movimento. Gamma Euro 6.2 da € 18.200 con superbonus rottamazione.



Rivoluzione orologiera
Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!



Sanremo: peggior ...
Appuntamento alle ore 21



Sanremo: ubriaco ...
Questa mattina il processo per direttissima in tribunale a Imperia



Arma di Taggia: uomo ...
Una nostra lettrice, Sara Brusco, ci ha scritto in relazione ai fatti avvenuti ieri durante ...

Spun...z. etc. da

3
ACK



CONFIGURA

DS STORE CUNEO
VIA SAVONA 25

Il sole della
LIGURIA
ti aspetta...



RIBAUTO
SAVIGLIANO - ALBA

VENDITA
NUOVO & USATO
MULTIMARCHE

VI
ASPETTIAMO
ANCHE
IL SABATO

Il sole della
LIGURIA
ti aspetta...

il Nonetto
ristorante



GALLERIE BIG

www.galleriebig.it
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
9.00 - 20.30
CON ORARIO CONTINUATO



STAGIONE ESTIVA A CENTALLO

NEW DANCING
CRAZY BOY

DA MERCOLEDÌ A DOMENICA

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie
Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo



EVENTI | 24 giugno 2019, 07:45

È tutto pronto per la sesta edizione del Salone del libro di Montagna di Frabosa Sottana

CHE TEMPO FA

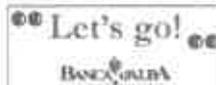
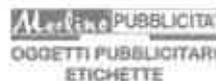
ADESSO
24°C

MAR 25
16.5°C
32.1°C

MER 26
18.4°C
33.6°C

@Datameteo.com

VEDI LE WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO



Due giorni all'insegna di presentazioni ed esposizioni librarie. In programma anche convegni, dibattiti, proiezioni e mostre. Attesissima, tra gli autori, la presenza di Cristina Giordana col suo "portami con te". Ospite d'onore della rassegna il pilota di mongolfiere John Aimo



Il taglio del nastro di una passata edizione del Salone del libro di Montagna

Due giorni all'insegna di presentazioni ed esposizioni librarie, convegni, dibattiti, proiezioni e mostre.

E' quanto propone sabato 20 e domenica 21 luglio, per il sesto anno consecutivo, l'associazione Culturale Valle Maudagna organizzatrice del Salone del Libro di Montagna, evento che, a titolo completamente gratuito, avrà luogo presso la sala convegni dell'Albergo Italia ed il Salone dell'ex Confraternita di Frabosa Sottana, in provincia di Cuneo.

Due giornate interamente dedicate alla cultura ed alla promozione del libro e della lettura: considerati momenti fondamentali di crescita



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



IN BREVE

🕒 lunedì 24 giugno



CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Alba, Cortile della Maddalena: "Un grande giardino di 2500 metri quadrati nel cuore della città"



Attualità
"Mondovì non si fonderà con altri Comuni": l'annuncio del sindaco Paolo Adriano



Politica
Fusione Busca-Valmala, è il giorno del Referendum: residenti chiamati alle urne per la prima volta in Granda

[Leggi tutte le notizie](#)

un'attività collettiva, considerati momenti fondamentali di crescita individuale e collettiva. Il Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana rappresenta uno degli eventi culturali più importanti del Monregalese, riunisce decine di editori ed autori ed offre ai visitatori la possibilità di

andare alla scoperta di una particolare e sempre interessante produzione libraria.

Il fitto ed interessantissimo programma prevede, sabato 20, al termine della cerimonia di inaugurazione, il Convegno promosso in collaborazione con l'Uncem Piemonte dal tema: "Il piano dei Sentieri per la crescita economica dei Territori Montani".

In considerazione della sua particolarità, all'appuntamento, in programma presso la sala convegni dell'Albergo Italia sono attesi assieme al Presidente Nazionale Uncem Marco Bussone al Presidente dell'Uncem Piemonte Lido Riba ed al Vice Presidente Anci Piemonte Michele Planetta anche Amministratori e Sindaci del Monregalese.

Nel corso della giornata, a partire dalle ore 15, sarà poi la volta delle presentazioni librarie. Sono attesi, nell'ordine, Paolo Beraldi col suo libro: "La doccia Nera"; Paola Maccario che presenterà "La carta del Burro"; Lidia Dutto, autrice de "Se nasce femmina piange la formica"; Giorgio Ferraris con "La Belle Epoque di Ormea" e Sarah Cogni con "La finestra sul ciliegio".

Alle 21, presso il salone dell'ex Confraternita, sarà la volta dell'incontro dibattito con l'Ospite d'Onore della 6a edizione del Salone del Libro di Montagna, ovvero John Aimo, pilota di mongolfiere e campione italiano in carica ed istruttore di volo, fondatore dell'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì.

Domenica 21 la giornata si aprirà alle ore 10, con la presentazione di un coinvolgente progetto della Uisp sviluppato da due escursionisti e compagni di viaggio: Valeria Tonella ed Ermanno Pizzoglio che hanno prodotto una selezione di itinerari significativi di una delle aree più belle ed incontaminate del mondo: le isole di Capo Verde.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, proseguiranno le presentazioni librarie e, di fronte alla platea della sala conferenze dell'Albergo Italia si susseguiranno Gian Vittorio Avondo con "Rimedi, cibi e altre stranezze"; Beppe Prato con "Pamparato a Tavola" e Maria Grazia Orlandini, autrice di "Il segreto della Madonna nera".

La serie di presentazioni librarie di giornata si completerà con un libro: "Portami Lassù" che è già un cult degli amanti della letteratura di montagna, frutto del lavoro di Cristina Giordana. La storia è quella di una mamma che ha perso un figlio sul Cervino, un figlio non comune che dedicava il suo tempo libero alla montagna e che aveva tra i suoi obiettivi la scalata del Dhaulagiri, in Nepal.

Cristina Giordana porterà in dote alla 6a edizione del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana una mostra fotografica dedicata alla memoria di suo figlio Luca Borgoni. Le foto saranno esposte per l'intera durata del salone presso la sala mostre dell'Albergo Italia.

Nel piazzale antistante e all'interno della struttura alberghiera saranno presenti, nel corso della "due giorni" della rassegna di Frabosa Sottana, stand espositivi di case editrici e associazioni locali, tra queste quello dell'associazione culturale "I Mondaj" che gestirà anche quest'anno il caratteristico e sempre apprezzato "scambio di libri".

Sarà possibile seguire la sesta edizione del Salone del Libro di Montagna di

Alba accoglie l'Università Pegaso con una grande festa in piazza, alleanza con Egea in vista della cerimonia inaugurale
(h. 10:18)



Sul palco Belvedere di Dogliani Castello si parte con la rassegna musicale per l'estate
(h. 09:40)



Pian Munè di Paesana: ultimo weekend di giugno tra sport, musica e laboratori per i bambini
(h. 09:00)



Il Baladin Open Garden vi aspetta per un programma settimanale molto speciale
(h. 09:00)



"Il Mercato Riviera delle Palme" torna in darsena a Savona
(h. 08:30)



San Michele Mondovì ha inaugurato la sua panchina gigante: presenti oltre 200 persone (FOTO)
(h. 07:14)



📅 domenica 23 giugno

Alla biblioteca di Alba "Invito all'informale", la mostra fotografica di Giancarlo Ricatto
(h. 20:30)



Tanti appuntamenti con il Fai al Castello della Manta
(h. 20:00)



Da tutto il Piemonte a Settimo Torinese per partecipare alla festa annuale dell'Anio
(h. 19:00)



I luoghi del cuore di Mussotto d'Alba uniti in una passeggiata: presentato il progetto Zooart Arca (FOTO)
(h. 18:00)



[Leggi le ultime di: Eventi](#)

LUPQ

Investigazioni
di Luca Pizzoglio

- INDAGINI FEDELTA'
- SERVIZI PER AZIENDE
- SERVIZI PER STUDI LEGALI